



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

**Scuola di
Scienze della
Salute Umana**

Corso di Laurea in Infermieristica

**ATTIVITA' DIDATTICHE ELETTIVE E
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE
*A SCELTA DELLO STUDENTE***

A.A. 2013-2014

ATTIVITA DIDATTICHE ELETTIVE

SEMINARI - AA 2013/2014 - **SEDE DI FIRENZE**

SEMINARIO: L'INFERMIERISTICA NELLA CINEMATOGRAFIA

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n°edizioni	Valutazione	Proposta per studenti del
<p>AREA TEMATICA: Scienze umane</p> <p>TITOLO : L'INFERMIERISTICA NELLA CINEMATOGRAFIA</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Dott. L. Pietrini Dott. N. Piscitelli</p> <p>Sede: Firenze</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Laboratorio <input checked="" type="radio"/> Seminario <input type="radio"/> Tirocinio <input type="radio"/> Stage <input type="radio"/> Altro _____ 	<p>Fornire gli elementi utili per riflettere sulla consapevolezza del ruolo di professionista nella società</p> <p>Fornire gli elementi utili per riflettere analizzare le modalità con cui la cinematografia ci presenta nel tempo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Proiezione di film che affrontano temi sull'infermieristica, la medicina, la sanità ✓ Analisi e riflessione ragionata della proiezione 	<p>Proiezione di film</p> <p>Gruppi di discussione</p>	1 CFU	Min. 10 Max 15 studenti	1 edizione per semestre	Presenza 100%	I e II anno di corso

ATTIVITA DIDATTICHE ELETTIVE

SEMINARIO: L'ACCERTAMENTO INFERMIERISTICO A LETTO DELL'ASSISTITO: L'ABC DELLA VALUTAZIONE FUNZIONALE

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n°edizioni	Valutazione	Proposta per studenti del
<p>AREA TEMATICA: Infermieristica clinica</p> <p>TITOLO : L'ACCERTAMENTO INFERMIERISTICO A LETTO DELL'ASSISTITO: L'ABC DELLA VALUTAZIONE FUNZIONALE</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Dott. L. Pietrini</p> <p>Sede: Firenze</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA': <input type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario <input checked="" type="checkbox"/> Tirocinio <input type="checkbox"/> Stage <input type="checkbox"/> altro _____</p>	<p>Fornire gli elementi utili per la valutazione funzionale complessiva dell'assistito con ragionamento diagnostico ipotetico deduttivo</p> <p>Sperimentarsi nella conduzione di un colloquio intervista utile alla definizione dello stato funzionale di autonomia dell'assistito</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il ragionamento diagnostico ipotetico deduttivo nella valutazione dell'assistito ✓ Conduzione di uno o più colloqui intervista a letto dell'assistito, nel percorso clinico assistenziale ✓ Esame obiettivo testa piedi 	<p>Seduta Interattiva a letto dell'assistito</p>	<p>1 CFU</p>	<p>Max 4 studenti</p>	<p>1 edizione</p> <p>I°anno secondo semestre</p> <p>II°anno I semestre</p>	<p>Presenza 100%</p>	<p>I anno e II anno di corso</p>

ATTIVITA DIDATTICHE ELETTIVE
SEMINARI - AA 2013/2014 - **SEDE DI FIRENZE**

SEMINARIO: ORGANIZZARE IL LAVORO: RESPONSABILITA' E COMPETENZE DELL'INFERMIERE

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodol.	CFU	N. Stud	Periodo n°edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>AREA TEMATICA: Management Infermieristico</p> <p>TITOLO: ORGANIZZARE IL LAVORO: RESPONSABILITÀ E COMPETENZE DELL'INFERMIERE</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Dott. L. Pietrini</p> <p>Sede: Firenze</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Laboratorio X Seminario Tirocinio Stage E-learning</p>	<p>Fornire elementi utili per riflettere sugli ambiti di competenza organizzativa dell'infermiere</p> <p>Organizzare il lavoro in relazione alla complessità assistenziale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le competenze e le responsabilità dell'infermiere nell'organizzazione del lavoro in unità operativa ✓ Gli strumenti organizzativi del lavoro: procedure, protocolli, istruzioni di lavoro ✓ Job description e piani delle attività ✓ Discussione ragionata di esperienze aziendali 	<p>Lezione frontale interattiva</p> <p>Studio Individuale</p> <p>Lavoro di Gruppo</p>	1 CFU	Min. 10 Max 20 studenti	1 edizione secondo semestre	<p>Presenza 90%</p> <p>Elaborato finale</p>	II e III anno di corso

SEMINARIO: LE SCALE DI VALUTAZIONE IN SANITA'

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodol.	CFU	N. Stud	Periodo n°edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>AREA TEMATICA: Attività Professionalizzanti Infermieristiche</p> <p>TITOLO: LE SCALE DI VALUTAZIONE IN SANITÀ</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Dott. L. Pietrini</p> <p>Sede: Firenze</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Laboratorio X Seminario Tirocinio Stage E-learning</p>	<p>Conoscere e utilizzare gli strumenti di valutazione dello stato clinico e funzionale dell'assistito</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Scale di misura e scale di valutazione ✓ Analisi delle principali scale di valutazione presenti in letteratura ✓ L'implementazione e utilizzo delle scale nella pratica clinica ✓ Le scale di valutazione come documentazione assistenziale ✓ Analisi ragionata di esperienze aziendali 	<p>Lezione frontale</p> <p>Studio</p>	<p>1 CFU</p>	<p>Min. 10 Max 20 studenti</p>	<p>1 edizione primo semestre</p>	<p>Presenza 90%</p>	<p>III anno di corso</p>

ATTIVITA DIDATTICHE ELETTIVE

SEMINARIO: SPERIMENTARSI NELL'INSEGNAMENTO: AVVICINARSI ALLA FUNZIONE DI INFERMIERE FORMATORE

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodol.	CFU	N. Stud	Periodo n°edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>AREA TEMATICA: Management infermieristico</p> <p>TITOLO: SPERIMENTARSI NELL'INSEGNAMENTO: AVVICINARSI ALLA FUNZIONE DI INFERMIERE FORMATORE</p> <p>DOCENTE RESPONSABILI: Dott.ssa M. C. Canavese Dott. L. Pietrini</p> <p>Sede: Firenze</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA: <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario <input checked="" type="checkbox"/> Tirocinio Stage E-learning</p>	<p>Progettare ed erogare interventi formativi rivolti alla formazione di altri studenti del CdL in infermieristica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il competenze dell'infermiere nella formazione - La progettazione di interventi formativi - L'erogazione di interventi formativi - La valutazione 	<p>Lezione frontale e interattive</p> <p>Lavori di gruppo,</p> <p>Studio guidato</p>	2 CFU	Max 5	1 edizione II° semestre	<p>Partecipazione al 100% delle esercitazioni</p> <p>Superamento della compilazione di check list specifiche relative alla conduzione di una lezione</p>	III anno di corso

ATTIVITA DIDATTICHE ELETTIVE

SEMINARI - AA 2013/2014 - **SEDE DI FIRENZE**

SEMINARIO: LA CONTINUITÀ ASSISTENZIALE E L'INFERMIERE: UN PASSO VERSO IL FUTURO

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n°edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>AREA TEMATICA: Attività professionalizzanti infermieristiche</p> <p>TITOLO : LA CONTINUITÀ ASSISTENZIALE E L'INFERMIERE: UN PASSO VERSO IL FUTURO</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Dott.ssa M.C. Canavese Dott.ssa I. Galli</p> <p>Sede: Firenze</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: Laboratorio X Seminario X Tirocinio Stage Altro _____</p>	<p>La “dimissione complessa”: contestualizzare la Continuità Assistenziale Extraospedaliera nei percorsi clinico-assistenziali-riabilitativi dei soggetti con patologia cronica/ disabilità e delle loro famiglie.</p> <p>La Continuità assistenziale Extraospedaliera della AOUC: identificare ruolo e funzioni</p> <p>Contestualizzare la funzione, competenze e responsabilità dell'infermiere e dell'èquipe ultidisciplinare della Continuità Assistenziale Extraospedaliera</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Discussione sulla gestione delle patologie croniche nello scenario Nazionale-Toscano – ASF e continuità assistenziale: il Progetto “Un Solo Paziente”. – Gli strumenti e la metodologia che utilizza l'infermiere della continuità assistenziale extraospedaliera, nella costruzione in équipe di percorsi personalizzati tra ospedale e territorio. – Ruolo e funzione dell'infermiere nella continuità assistenziale ed il lavoro di équipe inter/multidisciplinare nella valutazione al letto del malato al fine di costruire un percorso di continuità assistenziale tra ospedale per acuti e territorio. – La continuità assistenziale al malato con problemi sociali. – Anziano fragile: funzioni infermieristiche nell'implementazione della continuità assistenziale – Il malato oncologico: funzioni infermieristiche nell'implementazione della continuità assistenziale – La patologia cronica in fase avanzata: la continuità assistenziale e la funzione dell'infermiere della continuità assistenziale extraospedaliera nella presa in carico del malato e della sua famiglia – Criticità etiche e deontologiche nella presa in carico in continuità assistenziale del malato cronico nella fase finale della vita. 	<p>Lezioni interattive</p> <p>Analisi dei casi clinici</p> <p>Tirocinio Pratico</p>	2 CFU	10 studenti	1 edizione II semestre	Presentazione caso clinico e/o elaborato finale	III anno.

ATTIVITA DIDATTICHE ELETTIVE

SEMINARIO: IL NURSING NELLE CURE PRIMARIE

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n°edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>AREA TEMATICA: Infermieristica generale</p> <p>TITOLO: IL NURSING NELLE CURE PRIMARIE</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Dott.ssa Patrizia Grassi</p> <p>Sede: Firenze</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Laboratorio X Seminario Tirocinio Stage altro _____</p>	<p>Lo studente sarà in grado di:</p> <p>Riconoscere le principali caratteristiche delle cure primarie.</p> <p>Conoscere l'evoluzione della pratica infermieristica nelle cure primarie.</p> <p>Identificare le nuove prospettive e orizzonti del nursing nelle cure primarie</p> <p>Elaborare il valore della pratica infermieristica nelle cure primarie</p>	<p>Le cure primarie: storia ed evoluzione.</p> <p>Le cure primarie oggi: evidenze scientifiche in merito</p> <p>Il nursing nelle cure primarie: analisi ragionata dell'evoluzione attraverso percorso formativo il paradigma assistenziale, la responsabilità, l'autonomia, il metodo e gli strumenti.</p> <p>Nuove prospettive del nursing nelle cure primarie: il rapporto con il MMG, il valore della pratica infermieristica attraverso l'analisi di principi quali l'advocacy, competenza e responsabilità, cooperazione e caring.</p> <p>Analisi di percorsi assistenziali nelle cure primarie.</p> <p>Analisi ed esempi di nuove forme organizzative per le cure primarie.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Brainstorming</p>	2 CFU	Min. 5 Max. 20	Maggio/ Giugno 2014 1 edizione	Project Work	III° anno Infermieristica

ATTIVITA DIDATTICHE ELETTIVE

SEMINARIO: PERCORSO CLINICO ASSISTENZIALE: L'ASSISTENZA ALLA DONNA CON TUMORE AL SENO

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>AREA TEMATICA: Attività Formative Interdisciplinari</p> <p>ADE INTERCORSO</p> <p>TITOLO : PERCORSO CLINICO ASSISTENZIALE: L'ASSISTENZA ALLA DONNA CON TUMORE AL SENO</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Dott. L. Orzalesi Prof.ssa L. Rasero</p> <p>Sede: Firenze</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA: x Laboratorio x Seminario Tirocinio x Stage altro _____</p>	<p>Conoscenza delle problematiche diagnostiche terapeutiche connesse con la patologia neoplastica della mammella.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il centro di senologia - Fattori di rischio - Prevenzione e diagnosi - Anatomia Patologica - Trattamento chirurgico e ricostruttivo - Trattamento radiante - Trattamento sistemico - Trattamento delle complicanze - Aspetti psico-sociali - Comunicazione - Riabilitazione - Ricerca clinica - Discussione clinica dei casi - Partecipazione all'ambulatorio di senologia diagnostica - Comunicazione della diagnosi - Colloquio di accertamento e orientamento al percorso terapeutico - Ambulatorio pianificazione terapeutica (CORD) - Ambulatorio RT - Ambulatorio oncologia medica - Ambulatorio di FU 	<p>Lezioni frontale Stage: tirocinio clinico Laboratorio: discussione casi clinici</p>	<p>2 CFU</p>	<p>10 5 medici 5 infermieri</p>	<p>1 edizione II semestre</p>	<p>Frequenza 100% Questionario finale</p>	<p>CdL Medicina (5°anno) CdL Infermieristica (2°e 3° anno)</p>

ATTIVITA DIDATTICHE ELETTIVE

SEMINARIO: INSIEME PER UNO

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n°edizioni	Valutazione	Proposta per studenti del
<p>AREA TEMATICA: Attività Formative Interdisciplinari</p> <p>SEMINARIO INTERCORSO</p> <p>TITOLO: INSIEME PER UNO</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Prof. Paparozzi Prof.ssa Rasero Dott.re Pietrini</p> <p>Sede: Firenze</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA': <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio <input type="checkbox"/> Seminario <input checked="" type="checkbox"/> Tirocinio <input type="checkbox"/> Stage <input type="checkbox"/> altro _____</p>	<p>Gestione del percorso clinico assistenziale di un paziente sottoposto ad intervento chirurgico dall'ingresso al follow up</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La Prima visita ✓ Il giorno del ricovero ✓ L'intervento ✓ Il post intervento ✓ Dimissione ✓ Follow up 	<p>Lezioni incontri di gruppo e visite in unità operativa</p>	<p>2 CFU</p>	<p>Min. 6 Max 8 studenti di infermieristica</p> <p>Min. 6 Max 8 studenti di medicina</p>	<p>1 edizione al secondo semestre</p>	<p>Project Work percorso chirurgico</p>	<p>II anno di corso infermieristica</p> <p>III anno di corso medicina</p>

ATTIVITA DIDATTICHE ELETTIVE

SEMINARI - AA 2013/2014 - **SEDE DI FIRENZE**

SEMINARIO: SALUTE GLOBALE ED EQUITÀ IN SALUTE

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N. Stud	Periodo n°edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>AREA TEMATICA: Infermieristica Generale</p> <p>SEMINARIO INTERCORSO</p> <p>TITOLO: SALUTE GLOBALE ED EQUITÀ IN SALUTE</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Prof.ssa L. Rasero</p> <p>Sede: Firenze</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario Tirocinio Stage</p>	<p>Offrire ai partecipanti gli strumenti di conoscenza e di analisi della "salute globale", ovvero di una salute sempre più "senza confini e barriere".</p>	<p>Determinanti e disuguaglianze in salute. Sviluppo dei sistemi sanitari. Epidemie della riforme sanitarie Immigrazione e salute. Malattie croniche e salute globale Cambiamenti climatici e salute globale. La cooperazione sanitaria internazionale.</p>	<p>Corso interamente on-line</p>	<p>3 CFU</p>	<p>Nessun limite</p>	<p>Sempre</p>	<p>Test finale a risposta multipla in presenza</p>	<p>III anno</p>

ATTIVITÀ DIDATTICHE ELETTIVE

SEMINARI - AA 2013/2014 - **SEDE DI FIRENZE**

SEMINARIO: SUTURE CUTANEE

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N. Stud	Periodo n°edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>AREA TEMATICA: Infermieristica clinica</p> <p>TITOLO: SUTURE CUTANEE</p> <p>SEMINARIO INTERCORSO</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Prof. Paporozzi</p> <p>Sede: Firenze</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA: <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario Tirocinio Stage altro _____</p>	Saper effettuare e rimuovere correttamente una sutura cutanea	Storia delle suture. Tipi di suture e loro. Punti metallici. Suture in laparoscopia. Rimozione punti.	Seminari interdisciplinari in aula Studio Esercitazioni	2 CFU	max 5 studenti per edizione	1 edizione per semestre	corretta esecuzione di uno dei tipi di sutura appresi durante il corso	III anno

ATTIVITA DIDATTICHE ELETTIVE

SEMINARI - AA 2013/2014 - SEDE DI FIRENZE

SEMINARIO: GESTIONE INFERMIERISTICA DELLE USTIONI E DELLE ALTRE LESIONI CUTANEE DI ORIGINE TRAUMATICA

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodol.	CFU	N. Stud	Periodo n°edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>AREA TEMATICA: Infermieristica clinica</p> <p>TITOLO: GESTIONE INFERMIERISTICA DELLE USTIONI E DELLE ALTRE LESIONI CUTANEE DI ORIGINE TRAUMATICA</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Prof. D. Donati</p> <p>Sede: Firenze</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario Tirocinio Stage <input checked="" type="checkbox"/> E-learning</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare le competenze infermieristiche nella valutazione e nella gestione delle lesioni cutanee di origine traumatica ✓ Effettuare una ricerca bibliografica su quesiti di pratica clinica inerenti tale tipo di lesioni ✓ Riconoscere gli stadi, l'evoluzione ed il trattamento delle lesioni cutanee ✓ Utilizzare medicazioni e dispositivi idonei ad ottenere il ripristino dell'integrità tissutale, il mantenimento / recupero della integrità funzionale, la riduzione del rischio infettivo e risultati estetici apprezzabili 	<p>Le ustioni Inquadramento epidemiologico Meccanismi di insorgenza Classificazione e valutazione Fisiologia della riparazione tissutale nel danno da ustione Ospedalizzazione o cure domiciliari: la valutazione del soggetto Gli esiti assistenziali da definire e monitorare Indicazioni nella letteratura sul trattamento locale delle ustioni minori Assistenza infermieristica al soggetto ustionato Gestione del dolore La cicatrice da ustione</p> <p>Le ferite traumatiche Inquadramento epidemiologico La valutazione del soggetto Modalità operative per la medicazione di lesioni traumatiche al D.E.A. / domicilio</p>	<p>Metodologia didattica basata sul Problem Based Learning</p> <p>Seminario in aula 10%</p> <p>FAD 75%</p> <p>Ore studio 25%</p>	2 CFU	Max 10 stud	1 edizione II semestre	<p>Test a risposta multipla</p> <p>E-tivity</p>	III anno

ATTIVITA DIDATTICHE ELETTIVE

SEMINARI - AA 2013/2014 - SEDE DI FIRENZE

SEMINARIO: PROCESSO CLINICO-ASSISTENZIALE DI DONAZIONE E TRAPIANTO

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodol.	CFU	N. Stud	Periodo n°edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>AREA TEMATICA: Infermieristica clinica</p> <p>TITOLO: PROCESSO CLINICO-ASSISTENZIALE DI DONAZIONE E TRAPIANTO</p> <p>DOCENTE PROPONENTE Dott. Lucia Gigli</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE Dott. Adriano Peris</p> <p>SEDE: Complesso didattico Nuovo Ingresso Careggi (NIC)</p> <p>TIPOLOGIA di ATTIVITA' - seminario</p>	<p>-Acquisire conoscenze relative alla legislazione italiana ed europea inerente la donazione e trapianto di organi e tessuti</p> <p>-Acquisire conoscenze relative alla valutazione e cura del potenziale donatore di organi</p> <p>-Acquisire conoscenze relative alle tematiche biomediche dei trapianti</p>	<p>-Legislazione attuale e possibile evoluzione</p> <p>-Contenuti bioetici della donazione e del trapianto</p> <p>-Fisiopatologia e accertamento della morte encefalica</p> <p>-Biologia dei trapianti</p>	<p>-Lezione frontale</p> <p>-Discussione casi clinici</p> <p>-Simulazione di procedure</p>	1	15	4	Presenza 100%	Terzo Anno

ATTIVITA DIDATTICHE ELETTIVE

SEMINARI - AA 2013/2014 - **SEDE DI FIRENZE**

SEMINARIO: APPROCCIO SOCIO-ANTROPOLOGICO ED INTERCULTURALE NELLE CURE DI FINE VITA

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodol.	CFU	N. Stud	Periodo n°edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>AREA TEMATICA: Scienze umane</p> <p>TITOLO : APPROCCIO SOCIO-ANTROPOLOGICO ED INTERCULTURALE NELLE CURE DI FINE VITA</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Dott.ssa N. Castrini</p> <p>Sede: Firenze</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA:</p> <p><input type="checkbox"/> Laboratorio</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Seminario</p> <p><input type="checkbox"/> Tirocinio</p> <p><input type="checkbox"/> Stage</p> <p><input type="checkbox"/> altro_____</p>	Fornire gli elementi utili per affrontare, comprendere e condividere gli aspetti interculturali della fine della vita	<ul style="list-style-type: none"> - La morte e il morire nella storia dell'Uomo - I Riti di Commiato - La famiglia e la società di fronte alla fine della vita - Accogliere e condividere - L'elaborazione del Lutto - Le Culture di fronte alla Morte 	Seminari interdisciplinari interattivi, gruppi di discussione	2 CFU	Min. 10 Max 20 studenti	1 edizione al primo semestre Periodo aprile/maggio	Elaborato finale e discussione	II e III anno

ATTIVITA DIDATTICHE ELETTIVE

SEMINARI - AA 2013/2014 - **SEDE DI FIRENZE**

SEMINARIO: MIGRAZIONE ASPETTI SOCIO ANTROPOLOGICI E ETICI

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodol.	CFU	N. Stud	Periodo n°edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
Scienze umane TITOLO: MIGRAZIONE ASPETTI SOCIO ANTROPOLOGICI E ETICI DOCENTE RESPONSABILE: Dott.ssa N. Castrini Sede: Firenze TIPOLOGIA DI ATTIVITA: <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario <input checked="" type="checkbox"/> Tirocinio <input checked="" type="checkbox"/> Stage	Fornire gli elementi utili per affrontare con maggiore consapevolezza l'incontro con il migrante Conoscere i principali aspetti legati al salute/malattia nei diversi gruppi etnici maggiormente rappresentati in Toscana	<ul style="list-style-type: none"> - Le migrazioni nella cultura e nella storia dell'Uomo. - Stereotipi e pregiudizi. - Il dialogo transculturale. - Bioetica transculturale. - Accogliere e comprendere: aspetti sociali e psicologici.. - I Migranti di fronte alla salute e alla malattia. - Il ruolo della Donna di fronte alle malattie e alla Morte, alla nascita e l'accadimento dell'infanzia nelle varie culture. 	Seminari interdisciplinari interattivi, Gruppi di discussione Tirocinio con supervisione	2 CFU	Min. 10 Max 20 studenti	1 edizione al secondo semestre Periodo gennaio/febbraio	Elaborato finale e discussione	II e III anno

- il 10 % del totale dei posti disponibili è riservato agli studenti delle altre sedi, solo nel caso in cui non fossero richiesti, questi posti potranno essere riassegnati a studenti della sede.

ATTIVITA DIDATTICHE ELETTIVE

SEMINARI - AA 2013/2014 - **SEDE DI FIRENZE**

SEMINARIO: **CORSO CRI**

Area	Obiettivi	Contenuti	Metodol.	CFU	N. Stud	Periodo	Valutazione	Proposta per gli
------	-----------	-----------	----------	-----	---------	---------	-------------	------------------

Tematica	generali					n°edizioni		studenti del:
<p>AREA TEMATICA: Infermieristica Generale</p> <p>TITOLO: CORSO CRI</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Dott.ssa N. Castrini</p> <p>Sede: Firenze</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA: <input type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario <input type="checkbox"/> Tirocinio <input checked="" type="checkbox"/> Stage</p>	<p>Conoscere le finalità, l'organizzazione e le attività del corpo delle infermiere volontarie della CRI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Storia della CRI - Elementi di diritto internazionale. - Elementi di sanità militare - Etica - Esercitazione 	<p>Lezione frontale e interattive Simulazioni</p>	<p>1 CFU</p>	<p>Nessun limite</p>	<p>1 edizione nel secondo semestre Mese di maggio</p>	<p>Firme di presenza Questionario di gradimento</p>	<p>III anno</p>

ATTIVITA DIDATTICHE ELETTIVE

SEMINARI - AA 2013/2014 - **SEDE DI FIRENZE**

SEMINARIO: OSSIGENAZIONE EXTRACORPOREAE SUPPORTO CARDIOVASCOLARE CON SISTEMA ECMO

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodol.	CFU	N. Stud	Periodo n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
---------------	--------------------	-----------	----------	-----	---------	---------------------	-------------	--------------------------------

AREA TEMATICA: Infermieristica clinica TITOLO: OSSIGENAZIONE EXTRACORPORAE SUPPORTO CARDIOVASCOLARE CON SISTEMA ECMO DOCENTE PROPONENTE Dott. Lucia Gigli DOCENTE RESPONSABILE Dott. Adriano Peris SEDE: Complesso didattico Nuovo Ingresso Careggi (NIC) TIPOLOGIA di ATTIVITA' - seminario	-Acquisire conoscenze relative ai principi di base della ossigenazione extracorporea e del supporto cardiocircolatorio extracorporeo -Acquisire conoscenze relative all'applicazione del supporto ECMO -Acquisire conoscenze relative alle problematiche specifiche assistenziali in corso di ECMO	-Fisiopatologia della ossigenazione e della rimozione della CO2 -Il sistema ECMO e i suoi componenti -Indicazioni al trattamento ECMO -Contenuti bioetici del trattamento con ECMO	-Lezione frontale -Discussione casi clinici -Simulazione di procedure	1	15	4	Presenza 100%	Terzo Anno
---	--	---	---	---	----	---	---------------	------------

ATTIVITA DIDATTICHE ELETTIVE

SEMINARI - AA 2013/2014 - SEDE DI FIRENZE

SEMINARIO: IL DISAGIO SOCIALE LEGATO A L'USO DI ALCOL

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n°edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
---------------	--------------------	-----------	-------------	--------	--------------	----------------------	-------------	--------------------------------

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n°edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n°edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
AREA TEMATICA: Infermieristica clinica TITOLO : IL DISAGIO SOCIALE LEGATO A L'USO DI ALCOL DOCENTE PROPONENTE Dott.ssa Lucia Gigli DOCENTE RESPONSABILE: Dott. Oreste Bazzani Sede: Firenze TIPOLOGIA DI ATTIVITA: <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio <input type="checkbox"/> Seminario <input type="checkbox"/> Tirocinio <input type="checkbox"/> Stage <input type="checkbox"/> Altro _____	Sensibilizzare gli studenti ai Problemi e Patologie Alcol Correlate (PPAC) in relazione al loro impatto per la salute nella popolazione	-Conoscere i Problemi e Patologie Alcol Correlate (PPAC) -Conoscere i metodi di screening rapidi per l'individuazione delle PPAC -Conoscere l'AUDIT infermieristico per lo screening della complessità assistenziale dei pazienti con PPAC	Lavoro di gruppo con elaborati finali degli studenti su tematiche specifiche.	1	30	2	100% della presenza	1/2/3 anno


SEMINARI - AA 2013/2014 - SEDE DI FIRENZE

<p>AREA TEMATICA:</p> <p>Management infermieristico e Attività Formative Interdisciplinari</p> <p>SEMINARIO INTERCORSO</p> <p>TITOLO : RISK MANAGEMENT</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Prof. Bonelli Aurelio Fava Emanuela Vittoria</p> <p>Partnership: Prof. Venneri Francesco, Rischio clinico ASF Senes Giovanni , Rischio clinico AOUC</p> <p>Sede: Firenze</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Laboratorio Seminaro Tirocinio Stage altro: role playing_____</p>	<p>Acquisire nozioni fondamentali per evidenziare elementi di identificazione delle situazioni di rischio in ottica di diffusione della cultura della sicurezza in ambito sanitario</p> <p><u>Audit clinico:</u> conduzione e identificazione delle possibili azioni di miglioramento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rapporto ministeriale sugli eventi sentinella ▪ Discussione clinica dei casi da report nazionali <i>(depurati da qualsiasi elemento identificativo)</i> <p>Simulazione di audit con redazione di alert report</p> <ul style="list-style-type: none"> ➢ Azioni di miglioramento ➢ Tempi di attuazione ➢ Responsabilità ➢ Verifica 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ gruppo di discussione casi clinici tot. 4 ore ▪ role playing audit e brainstorming tot. 4 ore 	<p>totale 1 CFU</p>	<p>MAX 30* Studenti</p> <p>15 infermieri + 15 medici</p>	<p>2 edizioni II semestre</p>	<p>Presenza al 100%</p> <p>+</p> <p>Realizzazione di un poster finale :</p> <p><i>“rappresentazione e grafica del concetto di cultura della sicurezza in ambito sanitario ”</i></p>	<p>CDL Infermieristica (3°anno) + CDL Medicina (5°anno)</p>
--	---	--	--	-------------------------	--	-----------------------------------	---	---

ATTIVITA DIDATTICHE ELETTIVE

SEMINARI - AA 2013/2014 - SEDE DI FIRENZE

SEMINARIO: TRIAGE, ACCETTAZIONE E ORIENTAMENTO CLINICO ALLE INTOSSICAZIONI ACUTE

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n°edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>AREA TEMATICA: Infermieristica clinica Attività Formative Interdisciplinari</p> <p>SEMINARIO INTERCORSO</p> <p>TITOLO : TRIAGE, ACCETTAZIONE E ORIENTAMENTO CLINICO ALLE INTOSSICAZIONI ACUTE</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Prof. Mannaioni Guido</p> <p>Fava Emanuela Vittoria</p> <p>Partnership Dott. Botti Primo Dott.ssa Canzani Caterina</p> <p><input type="checkbox"/> Tossicologia medica, DEA, AOUC <input type="checkbox"/> Centro Antiveleni, Firenze Sede: Firenze TIPOLOGIA DI ATTIVITA': <input type="checkbox"/> Laboratorio SEMINARIO <input type="checkbox"/> TIROCINIO</p> <p>STAGE</p>	<p><input type="checkbox"/> Fornire elementi utili per il Triage, Accettazione e gestione del percorso clinico assistenziale del paziente critico sottoposto a varie intossicazioni e acquisire nozioni corrette per affrontare le criticità</p> <p><input type="checkbox"/> Conoscere le Principali intossicazioni/ Sostanze d'abuso e saper applicare metodiche di depurazione ed antidotismo</p> <p><input type="checkbox"/> Triage e accettazione tossicologica</p>	<p>Triage e Accettazione tossicologica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Anamnesi • Esame obiettivo • Esami di laboratorio e strumentali • Esami tossicologici • Paziente intossicato Critico <p>• Neuroattivi, cardioattivi, altri farmaci</p> <p>• Caustici, funghi, monossido di carbonio, intossicazioni alimentari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alcool etilico • Cocaina • Anfetamine • Oppioidi • Depurazioni • Extracorporee • Antidoti e terapia antidotica • Centro antiveleni <p> SOD Tossicologia Medica</p>	<p>Seminario interattivo + brainstorming tot 4 ore</p> <p>Stage in Sod</p>	<p>1 CFU</p>	<p>MIN 10 MAX 30</p> <p>MAX 3 Studenti per turno</p>	<p>1 edizione 2 semestre</p> <p>Solo la mattina per</p>	<p>Presenza al 100%</p> <p>Partecipazione al 100%</p>	<p>CDL Infermieristica (3°anno)</p> <p>+</p> <p>CDL Medicina (5°anno)</p>

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n°edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
	<input type="checkbox"/> Gestione del percorso clinico assistenziale del paziente tossicologico	Centro Antiveleni AOUC	tossicologia tot 4 ore			10 edizioni Tot.4 ore stage	+ Test a risposta multipla finale	

ATTIVITA DIDATTICHE ELETTIVE

SEMINARI - AA 2013/2014 - **SEDE DI FIRENZE** -

SEMINARIO: LEGGERE PER DIVENTARE PROFESSIONISTI

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n°edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>AREA TEMATICA: Scienze umane</p> <p>SEMINARIO INTERCORSO</p> <p>TITOLO : LEGGERE PER DIVENTARE PROFESSIONISTI</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: L.D'Addio D.Lippi Partnership -Assessorato alle Politiche Socio Sanitarie del Comune di Firenze - Centro Medical Humanities dell'Università degli Studi di Firenze - Ordine dei Medici di Firenze - Collegio IPASVI di Firenze</p> <p>Sede: Firenze</p> <p>LABORATORIO SEMINARIO TIROCINIO STAGE ALTRO</p>	<p>Far identificare agli studenti le opportunità formative derivanti dalla letteratura non scientifica, per lo sviluppo dell'ampio ventaglio di competenze necessarie al professionista sanitario. A questo scopo i volumi selezionati riguarderanno aree tematiche quali: relazione professionista-persona, interculturalità, medicina narrativa e altro</p>	<p>In collaborazione con il Presidente del CdL in Medicina e Chirurgia e con il Presidente del CdL in Infermieristica, saranno selezionati dei volumi che integrino le competenze piu' propriamente scientifiche con quelle della dimensione relazionale e organizzativa</p>	<p>Presentazione di libri commentati da esperti – in sede da definire -, in fascia oraria serale e a Firenze</p>	1	40	1 edizione I semestre	<p>Al termine di ogni serata sarà presentata allo studente una scheda/elaborato per la focalizzazione delle competenze affrontate nell'incontro</p>	<p>III CLI (20 posti)</p> <p>CLMeC (20 posti)</p>

* il 10 % del totale dei posti disponibili è riservato agli studenti delle altre sedi, solo nel caso in cui non fossero richiesti, questi posti potranno essere riassegnati a studenti della sede.

ATTIVITA DIDATTICHE ELETTIVE

SEMINARI - AA 2013/2014 - **SEDE DI FIRENZE** -

SEMINARIO: IL CONSENSO INFORMATO PER IL RISPETTO DELL'AUTONOMIA DELL'ASSISTITO

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n°edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>AREA TEMATICA: Scienze umane</p> <p>SEMINARIO INTERCORSO</p> <p>TITOLO : IL CONSENSO INFORMATO PER IL RISPETTO DELL'AUTONOMIA DELL'ASSISTITO</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: L.D'Addio D.Lippi Partnership: - Ordine dei Medici di Firenze - Collegio IPASVI di Firenze - Collegio delle Ostetriche di Firenze - Centro Medical Humanities dell'Università degli Studi di Firenze</p> <p>Sede: Firenze</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA: <input type="checkbox"/> LABORATORIO <input checked="" type="checkbox"/> SEMINARIO <input checked="" type="checkbox"/> TIROCINIO <input type="checkbox"/> STAGE <input checked="" type="checkbox"/> ALTRO _____</p>	<p>Sviluppare le competenze integrate necessarie alla gestione del consenso informato nella pratica clinica quotidiana</p>	<p>Il corso online include definizione, scopi, forme, organizzazione del consenso informato nella pratica clinica. Gli studenti saranno parte attiva nell'azione di censimento e messa in rete delle modalità con le quali viene condotto oggi il consenso informato nella realtà dei servizi sanitari, attraverso un censimento ragionato nelle aziende sanitarie sede del tirocinio dei CdL indicati</p>	<p>PBL (problem based learning)</p> <p>Il corso è fruibile online. Si include un tutorato online gestito da due tirocinanti post-laurea</p>	2	80	I edizione II semestre	<p>Il corso e-learning include una valutazione dell'apprendimento</p>	<p>CLO (10 posti) CLI (35 posti) CLMeC (35 posti)</p>

ATTIVITA DIDATTICHE ELETTIVE

SEMINARI - AA 2013/2014 - **SEDE DI FIRENZE** -

SEMINARIO: ALLEANZA PROFESSIONISTI E CITTADINI NELLA GESTIONE DEL DOLORE

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n°edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>AREA TEMATICA: Attività professionalizzanti infermieristiche Attività formative interdisciplinari (CdL Medicina e Fisioterapia)</p> <p>SEMINARIO INTERCORSO</p> <p>TITOLO : ALLEANZA PROFESSIONISTI E CITTADINI NELLA GESTIONE DEL DOLORE</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Brunella Librandi</p> <p>Sede: AOU Careggi</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA: x Laboratorio x Seminario Tirocinio Stage altro _____</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ acquisire un atteggiamento, riguardo all'assistenza sanitaria, che valorizzi la soggettività del cittadino e rispetti il diritto ad una buona accoglienza, ad un maggior guadagno di salute nel quale s'inserisce il trattamento del dolore e della sofferenza, come diritti del cittadino. ➤ sperimentare la collaborazione interprofessionale fra studenti di due o più corsi di laurea. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il progetto Ospedale senza dolore nel Piano Sanitario Toscano. Commissioni e Comitati Regionali, rete delle Cure Palliative ed Hospice di Area Vasta ➤ Metodi di misurazione del dolore e buona pratica della Regione Toscana ➤ Il trattamento farmacologico del dolore e la scala dell'OMS ➤ Il dolore superfluo nell'esperienza dei cittadini ➤ Le competenze relazionali dei professionisti sanitari ed il lavoro per processi e progetti. 	<ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale con proiezione di slide, video e discussione; - lavoro in piccoli gruppi; - coro parlato come metafora del lavoro di squadra; - collaborazione per la revisione di cartelle cliniche su specifici indicatori 	2 CFU	Min. 5 Max 60 studenti CLI	Il semestre	Questionario di apprendimento e gradimento	<p>II e III anno CLI (60 studenti)</p> <p>CLM (60 studenti)</p> <p>Fisioterapisti (20 studenti)</p>

ATTIVITA DIDATTICHE ELETTIVE

SEMINARI - AA 2013/2014 - **SEDE DI FIRENZE** -

SEMINARIO: GESTIONE EFFICACE DEL LAVORO DI GRUPPO

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n°edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>AREA TEMATICA: Scienze umane Attività professionalizzanti Attività formative interdisciplinari (CdL Medicina)</p> <p>SEMINARIO INTERCORSO</p> <p>TITOLO : GESTIONE EFFICACE DEL LAVORO DI GRUPPO PER IL TRATTAMENTO DEL DOLORE</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Prof. Rosa Valanzano Dr.ssa Brunella Librandi</p> <p>Sede: AOU Careggi</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA: x Laboratorio Seminaro Tirocinio Stage altro _____</p>	<p>Sperimentare il lavoro di gruppo fra studenti di differenti CdL</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I fattori per presidiare l'efficacia e l'efficienza di un gruppo di lavoro; ➤ Il ruolo del facilitatore ➤ La definizione del processo di gestione del dolore 	<p>Esercitazione in piccoli gruppi e discussione degli elaborati in plenaria</p>	<p>1 CFU</p>	<p>Min. 5 Max 10 CLI</p>	<p>I semestre (Mese di dicembre o gennaio)</p>	<p>Questionario di apprendimento; griglia di osservazione; questionario di gradimento</p>	<p>II e III anno CLI (max 10) CLM (max 10)</p>

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE e ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE
DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.A 2013/2014 SEDE DI PRATO

1° Anno

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
Biochimica TITOLO : ESERCIZI DI CHIMICA DOCENTE RESPONSABILE: Cristina Cecchi Sede: Prato TIPOLOGIA DI ATTIVITA: <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio Seminario Tirocinio Stage altro _____	Familiarizzare con alcuni aspetti della chimica	<ul style="list-style-type: none"> • Formule di sali e altri semplici composti chimici • Formule di struttura di Lewis di semplici molecole e ioni • Esercizi sulle soluzioni • Esercizi su acidi, basi e pH 	Esercitazioni di gruppo e individuali	1 CFU	Max 100	1 edizione al primo semestre Periodo novembre-dicembre	Partecipazione al 100% delle esercitazioni.	I anno

- il 10 % del totale dei posti disponibili è riservato agli studenti delle altre sedi; solo nel caso in cui non fossero richiesti, questi posti potranno essere riassegnati a studenti della sede.

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE e ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE
DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA
A.A 2013/2014 SEDE DI PRATO

1° Anno

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
Infermieristica Clinica TITOLO : PREVENZIONE E TRATTAMENTO DELLE DELLE UDP DOCENTE RESPONSABILE: Cini Patrizia Pocci Barbara Sede: Prato TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario Tirocinio Stage altro _____	Acquisire competenze - sulla prevenzione delle UdP - sul trattamento delle UdP - sulla presa in carico della persona a rischio e con presenza di UdP Conoscere i principi del wond care	<ul style="list-style-type: none"> • Epidemiologia e definizione delle UDP • LG sulla prevenzione delle UDP • LG sul trattamento delle UDP • Applicazione pratica della gestione dell'assistito con UDP • Gestione di casi clinici con problemi di UdP: accertamento e pianificazione assistenziale 	Esercitazioni di gruppo e individuali	1 CFU	Max 120	1 edizione al secondo semestre Periodo Marzo - Giugno	Partecipazione giornata e compilazione di pre – test e post – test	I anno

* il 20 % del totale dei posti disponibili è riservato agli studenti delle altre sedi.

DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.A 2013/2014 SEDE DI PRATO

1° Anno

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>Promozione della salute e della sicurezza</p> <p>Infermieristica in Sanità pubblica</p> <p>TITOLO : PREVENZIONE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALLE PRATICHE ASSISTENZIALI 1</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Accorgi Daniela</p> <p>Sede: Prato</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario Tirocinio Stage altro _____</p>	<p>Acquisire competenze al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare le misure di prevenzione e controllo delle ICA, ▪ assicurare un ambiente fisico e psicosociale efficace per la sicurezza dei pazienti; ▪ adottare strategie di prevenzione del rischio infettivo (precauzioni standard) nelle strutture ospedaliere e di comunità. 	<p>Introduzione ai fattori di rischio e alle strategie di prevenzione, sia individuali che collettive con particolare riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ ai percorsi ospedalieri pulito/sporco, ▪ all'igiene delle mani dell'operatore ▪ all'infezioni correlate a pratiche assistenziali 	<p>Lezione frontale</p> <p>Esercitazioni di gruppo e individuali</p>	1 CFU	<p>Max 120 del CdL in Infermieristica</p> <p>Max 5 del CdL in Medicina e Chirurgia</p>	<p>1 edizione al secondo semestre, di 1 giorno</p> <p>Periodo Marzo - Giugno</p>	<p>Partecipazione e compilazione di pre – test e post – test</p>	<p>Del I anno del Corso di Laurea in Infermieristica</p> <p>Del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia</p>

* il 20 % del totale dei posti disponibili è riservato agli studenti delle altre sedi.

A.A 2013/2014 SEZIONE DI PRATO 2° Anno

Seminario (obbligatorio) di INFERMIERISTICA IN GERIATRIA:

“L’anziano fragile: prevenzione degli eventi avversi e nursing nel percorso assistenziale fra ospedale e territorio”

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per:
<p>Infermieristica clinica nella cronicità e disabilità</p> <p>TITOLO : L'ANZIANO FRAGILE: PREVENZIONE DEGLI EVENTI AVVERSI, TRATTAMENTI E NURSING NEL PERCORSO ASSISTENZIALE FRA OSPEDALE E TERRITORIO</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Magnolfi Stefano Mitidieri Antonio Calvani Donatella Bardelli Rossella Perconti Carmela Bartolini Tiziano</p> <p>Sede: Prato</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario Tirocinio Stage altro _____</p>	<p>Orientare lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'inquadramento clinico assistenziale delle principali condizioni patologiche dell'età geriatrica - nell'organizzazione della risposta terapeutica e clinico-assistenziale ai problemi di salute dell'anziano fragile <p>Fornire conoscenze su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la valutazione multidimensionale dell'anziano - la prevenzione dei rischi e la riduzione degli eventi avversi nell'anziano fragile - le cure mediche - il nursing ortogeriatrico ospedaliero e territoriale - la valutazione infermieristica della non autosufficienza e della disabilità (équipe multidisciplinare) 	<ul style="list-style-type: none"> • Il modello organizzativo e clinico-assistenziale ortogeriatrico <i>Magnolfi Stefano Mitidieri Antonio Calvani Donatella</i> • Il percorso diagnostico, terapeutico e assistenziale dell'anziano fragile <i>Magnolfi Stefano Mitidieri Antonio Calvani Donatella</i> • Strumenti per il dépistage dei fattori di rischio nell'anziano, valutazione multidimensionale e follow-up ortogeriatrico <i>Magnolfi Stefano Mitidieri Antonio Calvani Donatella</i> • "Prevenzione e gestione degli eventi avversi correlati all'ospedalizzazione dell'anziano fragile" <i>Bardelli Rossella</i> • Il lavoro d'équipe nei processi assistenziali e organizzativi in ortogeriatrico: il ruolo dell'infermiere <i>Bartolini Tiziano Perconti Carmela</i> • La pianificazione assistenziale infermieristica per l'anziano fragile con frattura: fase ospedaliera, residenziale e domiciliare <i>Bartolini Tiziano Perconti Carmela</i> • La relazione d'aiuto nella cronicità e nella disabilità: presa in carico e gestione assistenziale personalizzata della persona anziana "fragile" e della sua famiglia <i>Bartolini Tiziano Perconti Carmela</i> 	Lezioni frontali	1 CFU	Max 100*	<p>Una edizione al secondo semestre di 1 giorno</p> <p>Periodo Marzo- Giugno</p>	Partecipazione alle due giornate e compilazione di pre – test e post – test	Studenti del II anno

* il 10 % del totale dei posti disponibili è riservato agli studenti delle altre sedi

**ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE e ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE
DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA A.A 2013/2014 SEZIONE DI PRATO**

2° Anno

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per
<p>Infermieristica in area chirurgica</p> <p>TITOLO : GESTIONE DEI CATETERI VENOSI CENTRALI</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Silvestri Vito Carovani Fabio Barbetti Monica</p> <p>Sede: Prato</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario Tirocinio Stage altro _____</p>	<p>Orientare lo studente nelle attività di gestione del CVC in ospedale e a domicilio.</p> <p>Conoscere le modalità di posizionamento del CVC.</p> <p>Definire i principali interventi assistenziali nella gestione della persona con CVC, sia in ospedale che a domicilio.</p> <p>Descrivere le modalità d'intervento e gli strumenti utilizzati nella valutazione della persona con CVC.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Approccio culturale CVC • Tipologia e gestione del CVC • Il riconoscimento e la gestione delle complicanze nella persona con CVC • Gestione assistenziale del paziente portatore di CVC in ospedale • Gestione assistenziale del paziente portatore di CVC a domicilio 	Lezione frontale	1 CFU	Max 100*	<p>1 edizione di 1 giorno al 2° semestre</p> <p>Periodo novembre-gennaio</p>	Partecipazione alla giornata e compilazione di pre – test e post – test	Studenti del II anno

* il 10 % del totale dei posti disponibili è riservato agli studenti delle altre sedi, solo nel caso in cui non fossero richiesti, questi posti potranno essere riassegnati a studenti della sede.

**ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE e ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE
DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA A.A 2013/2014 SEZIONE DI PRATO**

2° Anno

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per
<p>Infermieristica in area chirurgica</p> <p>TITOLO : CHIRURGIA ORL E INFERMIERISTICA CLINICA ASSOCIATA: TRATTAMENTI DIAGNOSTICO-TERAPEUTICI E ASSISTENZIALI ALLA PERSONA CON PROBLEMI ALLE VIE AEREEO-DIGESTIVE SUPERIORI E DELL'ORECCHIO</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Ponticelli Cesare Cenzato Arlé</p> <p>Sede: Prato</p>	<p>Sviluppo di competenze avanzate sugli aspetti fisiopatologici dei distretti ORL</p> <p>Fornire conoscenze sulle patologie infettive dei distretti ORL e sulle ulteriori complicanze</p> <p>Fornire conoscenze in tema di continuità assistenziale ospedale-territorio per l'assistenza ai pazienti in trattamento ORL</p> <p>Offrire informazioni e contenuti sulla tematica della gestione assistenziale ospedaliera e territoriale personalizzata dei pazienti con</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Cenni di anatomia e fisiologia del distretto testa collo e delle vie aereo- digestive superiori, principali patologie e interventi medico-chirurgici •Patologie infettive e loro complicanze nei distretti ORL •La terapia fotodinamica nei distretti ORL: principali patologie e stato dell'arte <i>Ponticelli Cesare</i> •La gestione del paziente portatore di cannula tracheale nella continuità assistenziale: l'ospedalizzazione, la dimissione, la presa in carico e la gestione domiciliare •La gestione del paziente portatore di infezioni del distretto testa – collo: accertamento e pianificazione infermieristica secondo i modelli funzionali di salute •La gestione del paziente sottoposto a terapia fotodinamica nelle fasi pre- intra e post operatorie: accertamento e pianificazione infermieristica secondo i modelli funzionali di salute <i>Cenzato Arlé</i> 	<p>Lezione frontale</p> <p>Esercitazioni di gruppo e individuali</p>	1 CFU	Max 100*	<p>1 edizione di 1 giorno</p> <p>Periodo novembre-gennaio</p>	Partecipazione alla giornata e compilazione di pre – test e post – test	Studenti del II anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario Tirocinio Stage altro	problemi ORL							
---	--------------	--	--	--	--	--	--	--

* il 30 % del totale dei posti disponibili è riservato agli studenti delle altre sedi; solo nel caso in cui non fossero richiesti, questi posti potranno essere riassegnati a studenti della sede.

**ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE e ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE
DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA A.A 2013/2014 SEZIONE DI PRATO**

2° Anno

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>Infermieristica clinica nella cronicità e disabilità</p> <p>TITOLO : LA CONTINUITÀ ASSISTENZIALE INFERMIERISTICA FRA OSPEDALE E TERRITORIO</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: De Fusco Giuditta Baldini Patrizia Gabellieri Lucia Maraio Nilde Michela</p> <p>Sede: Prato</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario Tirocinio Stage altro _____</p>	<p>Orientare lo studente nell'organizzazione della risposta assistenziale ai problemi di salute nella continuità</p> <p>Fornire conoscenze sulla metodologia della valutazione multidimensionale e multidisciplinare</p> <p>Offrire informazioni e contenuti sulla tematica della presa in carico e della gestione assistenziale territoriale personalizzata</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo dell'infermiere nel Servizio di Continuità Assistenziale Ospedale Territorio (SCAHT) <i>Baldini Patrizia</i> • Il ruolo dell'infermiere nella Centrale di Assistenza Territoriale (CAT) <i>Perseo Valeria</i> • La presa in carico e la gestione assistenziale personalizzata nella rete dei servizi territoriali <i>De Fusco Giuditta</i> • Il ruolo dell'infermiere nella valutazione della non autosufficienza e della disabilità (P.I. e U.V.M.) <i>Maraio Nilde Michela</i> 	<p>Lezione frontale Esercitazioni di gruppo e individuali</p>	<p>1 CFU</p>	<p>Max 100*</p>	<p>1 edizione di 1 giorno</p> <p>Periodo Marzo - Giugno</p>	<p>Partecipazione alla giornata e compilazione di pre – test e post – test</p>	<p>II anno</p>

* il 30 % del totale dei posti disponibili è riservato agli studenti delle altre sedi; solo nel caso in cui non fossero richiesti, questi posti potranno essere riassegnati a studenti della sede

**ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE e ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE
DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA A.A 2013/2014 SEZIONE DI PRATO**

2° Anno

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>Infermieristica in sanità pubblica</p> <p>TITOLO : PREVENZIONE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALLE PRATICHE ASSISTENZIALI 2</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Accorgi Daniela</p> <p>Sede: Prato</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario Tirocinio Stage altro_____</p>	<p>Acquisire competenze al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare le misure di prevenzione e controllo delle ICA, ▪ assicurare un ambiente fisico e psicosociale efficace per la sicurezza dei pazienti; ▪ adottare strategie di prevenzione del rischio infettivo in area chirurgica. 	<p>Introduzione ai fattori di rischio e alle strategie di prevenzione, con particolare riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ alla sorveglianza sanitaria e la tutela del personale, nonché del degente, mirata al mantenimento delle ottimali condizioni di comfort e benessere ▪ alla prevenzione dai rischi chimici, fisici e biologici nelle sale operatorie ▪ alle infezioni del sito chirurgico 	<p>Lezione frontale Esercitazioni di gruppo e individuali</p>	<p>1 CFU</p>	<p>Max 120 del CdL in Infermieristica</p> <p>Max 5 del CdL in Medicina e Chirurgia</p>	<p>1 edizione al secondo semestre, di 1 giorni</p> <p>Periodo Marzo - Giugno</p>	<p>Partecipazione e compilazione di pre – test e post – test</p>	<p>Del II anno del Corso di Laurea in Infermieristica</p> <p>Del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia</p>

- il 20 % del totale dei posti disponibili è riservato agli studenti delle altre sedi, solo nel caso in cui non fossero richiesti, questi posti potranno essere riassegnati a studenti della sede.

**ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE e ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE
DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA A.A 2013/2014 SEZIONE DI PRATO
2° Anno**

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
Infermieristica in sanità pubblica TITOLO : INFERMIERISTICA NELLA PREVENZIONE ONCOLOGICA: LA GESTIONE TERRITORIALE DEGLI SCREENING PER LA DIAGNOSI PRECOCE DEI TUMORI DOCENTE RESPONSABILE: Epifani Cristina Sadotti Manuela Sede: Prato TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario Tirocinio Stage altro _____	Orientare lo studente nelle diverse modalità di realizzazione di interventi di prevenzione oncologica: primaria, secondaria e terziaria Fornire conoscenze sulle campagne di screening per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori: - della mammella - del colon-retto - della cervice uterina	Epidemiologia dei tumori: incidenza, prevalenza, mortalità, sopravvivenza Il Registro Tumori Toscano Il ruolo dell'infermiere nell'équipe multidisciplinare del Servizio di Prevenzione Oncologica L'ambulatorio di senologia L'ambulatorio di Colonscopia L'ambulatorio di colposcopia Le lettere d'invito Il "richiamo" per approfondimenti diagnostici La comunicazione di cattive notizie: il supporto assistenziale infermieristico	Lezioni frontali	1 CFU	Max 100	1 edizione al secondo semestre, di 1 giorno Periodo Marzo-Giugno	Partecipazione alla giornata e compilazione di pre – test e post – test	Il anno

- il 20 % del totale dei posti disponibili è riservato agli studenti delle altre sedi, solo nel caso in cui non fossero richiesti, questi posti potranno essere riassegnati a studenti della sede.

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE e ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE
DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA A.A 2013/2014 SEZIONE DI PRATO

3° Anno

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti
<p>Attività formative interdisciplinari</p> <p>TITOLO : LA CURA DELLA FINE DELLA VITA: ASPETTI SOCIO – ANTROPOLOGICI E INTERCULTURALI</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Favero Gianluca Bracciotti Marco</p> <p>Sede: Prato</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario Tirocinio Stage altro _____</p>	<p>Fornire gli elementi utili per affrontare, comprendere e condividere gli aspetti interculturali della fine della vita</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La morte e il morire nella storia dell'Uomo • I Riti di Commiato • La famiglia e la società di fronte alla fine della vita • Accogliere e condividere • L'elaborazione del Lutto • Le Culture di fronte alla Morte 	<p>Seminari interdisciplinari in aula Studio individuale e lettura testi</p>	<p>1 CFU</p>	<p>Min. 20 max 40 studenti del CdL in Infermieristica</p> <p>Max 5 studenti del CdL in Medicina e Chirurgia</p>	<p>1 edizione fine secondo semestre (Aprile-Giugno)</p>	<p>Elaborato finale</p>	<p>Del III anno del CdL in Infermieristica</p> <p>Del CdL in Medicina e Chirurgia</p>

- il 10 % del totale dei posti disponibili è riservato agli studenti delle altre sedi, solo nel caso in cui non fossero richiesti, questi posti potranno essere riassegnati a studenti della sede.

**ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE e ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE
DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA A.A 2013/2014 SEZIONE DI PRATO**

3° Anno

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>Infermieristica di comunità, di famiglia e in salute mentale</p> <p>TITOLO : LA VIOLENZA DI GENERE E IL "CODICE ROSA": IL RUOLO DELL'INFERMIERISTICA NELLA SQUADRA MULTIDISCIPLINARE</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: ...medico Di Giacomo Gabriella</p> <p>Sede: Prato</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario Tirocinio Stage altro_____</p>	<p>Orientare lo studente nelle diverse modalità di realizzazione di interventi finalizzati alla prevenzione e al trattamento di situazioni di violenza di genere</p> <p>Fornire conoscenze sulle modalità di promozione e di coordinamento della rete a contrasto della violenza di genere</p>	<p>La diffusione del fenomeno violenza e maltrattamento</p> <p>Il ruolo della task force nella gestione delle emergenze</p> <p>L'integrazione fra servizi territoriali e ospedale servizi</p> <p>Il ruolo dell'infermiere nell'équipe multidisciplinare</p>	Lezioni frontali	1 CFU	Max 100 partecipanti	<p>1 edizione al secondo semestre</p> <p>Periodo Marzo- Giugno</p>	Partecipazione alla edizione	<p>Del III anno del CdL in Infermieristica</p> <p>Del CdL in Medicina e Chirurgia</p>

- il 20 % del totale dei posti disponibili è riservato agli studenti delle altre sedi, solo nel caso in cui non fossero richiesti, questi posti potranno essere riassegnati a studenti della sede.

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE e ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE
DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA A.A 2013/2014 SEZIONE DI PRATO

3° Anno

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti
<p>Infermieristica clinica</p> <p>TITOLO : “EMODINAMICA ED ELETTROFISIOLOGIA: RUOLO DELL’INFERMIERE NELL’ASSISTENZA ALLA PERSONA CON CARDIOPATIA ISCHEMICA”</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Mondanelli Dante Daniela Martelli</p> <p>Sede: Prato</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario Tirocinio Stage altro _____</p>	<p>Acquisire le modalità di assistenza alla persona con cardiopatia ischemica dal momento della fase acuta alla gestione in fase diagnostica nelle sale di emodinamica ed elettrofisiologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L’infarto miocardico acuto: la diagnosi e le complicanze • Ruolo dell’ Infermiere nell’assistenza al paziente con infarto ricoverato in UTIC • Assistenza infermieristica in Sala di Emodinamica ed Elettrofisiologia 	<p>Lezione frontale</p>	<p>1 CFU</p>	<p>80 studenti del CdL in Infermieristica</p> <p>Max 5 studenti del CdL in medicina e Chirurgia</p>	<p>1 edizione di 1 giorno nel 2° semestre (Aprile, maggio o giugno)</p>	<p>Partecipazione alla giornata e compilazione di pre – test e post – test</p>	<p>Del III anno del CdL in Infermieristica</p> <p>Del CdL in medicina e Chirurgia</p>

* il 10 % del totale dei posti disponibili è riservato agli studenti delle altre sedi, solo nel caso in cui non fossero richiesti, questi posti potranno essere riassegnati a studenti della sede.

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE e ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE
DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA A.A 2013/2014 SEZIONE DI PRATO

3° Anno

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti
Infermieristica clinica TITOLO : L'INFERMIERE E LA DONAZIONE ORGANI, TESSUTI E CELLULE DOCENTE RESPONSABILE: Bagatti Sara Caselli Serena Ceccotti Selenia Sede: Prato TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario Tirocinio Stage altro _____	Conoscere la gestione del problema clinico legato al paziente in morte encefalica secondo le evidenze scientifiche e in linea con l'indirizzo intrapreso dal Coordinamento Donazioni e Trapianti.	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione del paziente in “morte encefalica” durante il trasporto in sala operatoria e durante le operazioni di prelievo • Aspetti legislativi della donazione di organi e tessuti • C.A.M.(Commissione Accertamento Morte) • Relazione d' aiuto e richiesta di donazione ai familiari del defunto • Operazione di prelievo di tessuto 	Lezione frontale; visione di filmati documentativi	1 CFU	80 studenti del CdL in Infermieristica Max 5 studenti del CdL in Medicina e Chirurgia	1 edizione nel 2° semestre (Aprile, Maggio o Giugno)	Partecipazione alle due giornate e compilazione di pre – test e post – test	Del III anno del CdL in Infermieristica Del CdL in Medicina e Chirurgia

* il 10 % del totale dei posti disponibili è riservato agli studenti delle altre sedi, solo nel caso in cui non fossero richiesti, questi posti potranno essere riassegnati a studenti della sede.

DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA A.A 2013/2014 SEZIONE DI PRATO

3° Anno

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti
<p>Infermieristica clinica specialistica</p> <p>TITOLO : IL PERCORSO DIAGNOSTICO, TERAPEUTICO, ASSISTENZIALE E RIABILITATIVO DEL PAZIENTE AFFETTO DA MALATTIE DELL' APPARATO VISIVO</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Lenzetti Ivo Riggillo Arcangela</p> <p>Sede: Prato</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario Tirocinio Stage altro</p>	<p>Sviluppo di competenze avanzate sugli aspetti fisiopatologici dell'apparato visivo</p> <p>Fornire conoscenze sulle patologie dell'apparato visivo e sulle ulteriori complicanze</p> <p>Fornire conoscenze in tema di continuità assistenziale ospedale-territorio per l'assistenza ai pazienti in trattamento oculistico</p> <p>Offrire informazioni e contenuti sulla tematica della gestione assistenziale ospedaliera e territoriale personalizzata dei pazienti con problemi di tipo oculistico</p>	<p>Anatomia e fisiologia dell'apparato visivo</p> <p>Le malattie dell'apparato visivo</p> <p>Applicazione del processo diagnostico e assistenziale nella pianificazione alla persona non vedente</p> <p>L'assistenza infermieristica alla persona affetta da problemi oculistici. La persona ipovedente: assistenza infermieristica e attività di vita.</p> <p>Il ruolo dell'infermiere in Day Surgery oculistica, in ambulatorio e nella effettuazione di esami strumentali (campo visivo, esame fluorangiografico, misurazione del tono oculare, esame del fondo oculare, esame dell'acuità visiva)</p> <p>La medicazione dell'occhio: applicazione di colliri e pomate; bendaggio dell'occhio.</p>	Lezione frontale	1 CFU	80 studenti del CdL in Infermieristica Max 5 studenti del CdL in medicina e Chirurgia	1 edizione di 1 giorno nel 1° semestre (novembre, dicembre o gennaio)	Idoneità	<p>Del III anno del CdL in Infermieristica</p> <p>Del CdL in medicina e Chirurgia</p>

* il 10 % del totale dei posti disponibili è riservato agli studenti delle altre sedi, solo nel caso in cui non fossero richiesti, questi posti potranno essere riassegnati a studenti della sede.

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE e ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.A 2013/2014 SEZIONE DI PRATO

3° Anno

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti
<p>Infermieristica nella criticità vitale</p> <p>TITOLO : PREVENZIONE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALLE PRATICHE ASSISTENZIALI 3</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Accorgi Daniela</p> <p>Sede: Prato</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario Tirocinio Stage altro _____</p>	<p>Acquisire competenze al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare le misure di prevenzione e il trattamento della sepsi, ▪ assicurare un ambiente fisico e psicosociale efficace per la sicurezza dei pazienti; ▪ promuovere strategie di sorveglianza del rischio infettivo in area critica 	<p>Introduzione ai fattori di rischio e alle strategie di prevenzione, con particolare riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ alle definizioni delle infezioni oggetto della sorveglianza (la batteriemia, la polmonite associata alla ventilazione meccanica); ▪ alle informazioni da raccogliere nella cartella del paziente per la gestione del rischio infettivo ▪ gli strumenti e la metodologia da adottare per individuare i problemi e per trovare le soluzioni 	<p>Lezione frontale</p> <p>Esercitazioni di gruppo e individuali</p>	1 CFU	<p>Max 120 del CdL in Infermieristica</p> <p>Max 5 del CdL in Medicina e Chirurgia</p>	<p>1 edizione al secondo semestre, di 1 giorno</p> <p>Periodo Marzo - Giugno</p>	<p>Partecipazione e compilazione di pre – test e post – test</p>	<p>Del III anno del Corso di Laurea in Infermieristica</p> <p>Del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia</p>

* il 20 % del totale dei posti disponibili è riservato agli studenti delle altre sedi.

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE e ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE DEL CORSO DI LAUREA IN

INFERMIERISTICA

Sede di Pistoia

* il 10 % del totale dei posti disponibili è riservato agli studenti delle altre sedi, solo nel caso in cui non fossero richiesti, questi posti potranno essere riassegnati a studenti della sede.

AREA TEMATICA	OBIETTIVI GENERALI	CONTENUTI	METODOLOGIA	C.F.U.	N. STUDENT I	PERIODO EDIZIONI	VALUTAZIONE	PROPOSTA PER STUDENTI DEL
Attività infermieristiche interdisciplinari TITOLO: EMIGRAZIONI E IMMIGRAZIONI DOCENTE RESPONSABILE: M.Fedi Sede: Pistoia TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Laboratorio X Seminario Tirocinio Stage altro _____	Acquisire conoscenze relative al fenomeno delle migrazioni, aspetti: normativi antropologici storici socio-economici linguistico-tradizionali	Storia delle migrazioni e leggi che regolamentano l'ingresso e la permanenza dei cittadini non comunitari (286/98 e .s m.) e dei cittadini comunitari (D.lgs 30/2007 e s.m.) Popoli senza nazione, nazioni contro i popoli: il caso dei rom. Legge 94 e reato di clandestinità La conversione dei titoli di studio conseguiti all'estero nelle professioni sanitarie	Seminari, convegni, Interdisciplinari	1 CFU	80	1edizione, 2°semestre	Firme di frequenza test finale	II e III anno

**ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE e ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE DEL CORSO DI LAUREA IN
INFERMIERISTICA**

Sede di Pistoia

AREA TEMATICA	OBIETTIVI GENERALI	CONTENUTI	METODOLOGIA	C.F.U.	N. STUDENT I	PERIODO EDIZIONI	VALUTAZIONE	PROPOSTA PER STUDENTI DEL
<p>Infermieristica clinica</p> <p>TITOLO: ASSISTENZA INFERMIERISTICA IN RIABILITAZIONE NEUROLOGICA, ORTOPEDICA, CARDIOLOGICA.</p> <p>Esperienze in U.O. dell'area vasta</p> <p>Esperienze in altri ospedali Italiani</p> <p>Sede: Pistoia</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: M.Fedi</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA': <input type="checkbox"/> Laboratorio <input type="checkbox"/> Seminario <input checked="" type="checkbox"/> Tirocinio <input type="checkbox"/> Stage <input type="checkbox"/> altro_____</p>	<p>Acquisire conoscenze relative al nursing riabilitativo</p>	<p>- il nursing riabilitativo: lavoro di équipe, tipologia di utenza e specifico assistenziale</p>	<p>Seminari, convegni Tirocinio</p>	<p>Fino a 6 crediti</p>	<p>10</p>	<p>1 edizione, 2° semestre</p>	<p>Firme di frequenza test finale</p>	<p>III anno</p>

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE e ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE DEL CORSO DI LAUREA IN

INFERMIERISTICA

Sede di Pistoia

AREA TEMATICA	OBIETTIVI GENERALI	CONTENUTI	METODOLOGIA	C.F.U.	N. STUDENT I	PERIODO EDIZIONI	VALUTAZIONE	PROPOSTA PER STUDENTI DEL
<p>Infermieristica Clinica</p> <p>TITOLO:</p> <p>IL PROCESSO DONAZIONE-TRAPIANTI DI ORGANI, TESSUTI, CELLULE.</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Dott. M.Fedi</p> <p>Sede: Pistoia</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Laboratorio X Seminario Tirocinio Stage altro_____</p>	<p>Offrire una panoramica della situazione attuale e delle prospettive della donazione di organi tessuti e cellule, il ruolo dell'infermiere e degli operatori</p>	<p>La donazione di sangue La donazione di midollo osseo La donazione di organi, tessuti e cellule La parola ai trapiantati L'associazionismo per la donazione in Italia L'infermiere nel processo donazione-trapianto</p>	<p>Seminari, convegni, Interdisciplinari In aula, giornate di studio</p>	2	80	1edizione, 1°semestre	<p>Firme di frequenza test finale</p>	III anno

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE e ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE DEL CORSO DI LAUREA IN

INFERMIERISTICA

Sede di Pistoia

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>Infermieristica Clinica</p> <p>TITOLO : PERCORSI ASSISTENZIALI SPECIALISTICI IN AREA MEDICA O CHIRURGICA:</p> <p>Esperienze in U.O. dell'area vasta</p> <p>Esperienze in altri ospedali Italiani</p> <p>Esperienze all'estero</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: L. Baldi, M.Romano</p> <p>Sede: Pistoia</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Laboratorio Seminario <input checked="" type="checkbox"/> Tirocinio Stage altro</p>	<p>Individuare le competenze e funzioni infermieristiche specifiche di ogni ambito</p> <p>Sviluppare capacità di pianificazione, attuazione e valutazione dell'assistenza infermieristica nell'ambito specifico</p>	<p>Caratteristiche strutturali e organizzative del servizio e sua collocazione nella rete dei servizi</p> <p>Casistica</p> <p>Priorità assistenziali correlate allo specifico quadro clinico</p> <p>Progettazione, attuazione e valutazione di un piano di assistenza su casi clinici individuati</p>	<p>Analisi di casi clinici</p> <p>Tirocinio</p>	<p>Fino a 6 C.F.U.</p>	<p>Da 1 a 4 studenti secondo il tipo di percorso</p>	<p>1 edizione per semestre</p>	<p>Valutazione del tirocinio e/o elaborato finale</p>	<p>III anno</p>

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE e ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE DEL CORSO DI LAUREA IN

INFERMIERISTICA

Sede di Pistoia

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>Infermieristica Clinica</p> <p>TITOLO : ESPERIENZE IN STRUTTURE E DISTRETTI SOCIO SANITARI E PER L'ASSISTENZA DOMICILIARE</p> <p>Esperienze in strutture dell'area vasta</p> <p>Esperienze in altre strutture Italiane</p> <p>Esperienze in altre</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: L.Baldi, D.Breschi</p> <p>Sede: Pistoia</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Laboratorio Seminario <input checked="" type="checkbox"/>Tirocinio Stage altro _____</p>	<p>Individuare le competenze e funzioni infermieristiche specifiche di questo ambito</p>	<p>Caratteristiche strutturali e organizzative del servizio e sua collocazione nella rete dei servizi</p> <p>Casistica, priorità assistenziali correlate allo specifico quadro clinico</p>	<p>Tirocinio</p>	<p>Fino a 6 C.F.U.</p>	<p>Da 1 a 4 studenti secondo il tipo di percorso</p>	<p>1 edizione per semestre</p>	<p>Valutazione del tirocinio e/o elaborato finale</p>	<p>III anno</p>

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE e ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE DEL CORSO DI LAUREA IN

INFERMIERISTICA

Sede di Pistoia

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>Infermieristica Clinica</p> <p>TITOLO : PREVENZIONE E TRATTAMENTO DELLE ULCERE DA COMPRESSIONE</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: M.Romano, P.Madeo</p> <p>Sede: Pistoia</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario Tirocinio Stage altro _____</p>	<p>Acquisire competenze sulla prevenzione delle UDP e sull'utilizzo delle medicazioni avanzate. Conoscere i principi del wound care</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Epidemiologia e definizione delle UDP • LG sulla prevenzione delle UDP • LG sul trattamento delle UDP • Applicazione pratica della gestione della persona con UDP 	<p>Esercitazioni di gruppo e individuali</p>	<p>1 CFU</p>	<p>Max 80</p>	<p>1 edizione, 2° semestre Periodo Maggio - Giugno</p>	<p>Partecipazione e alle due giornate e compilazione di pre – test e post – test</p>	<p>I e II anno</p>

**ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE e ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE DEL CORSO DI LAUREA IN
INFERMIERISTICA**

Sede di Pistoia

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>Management infermieristico</p> <p>TITOLO : MODELLI ASSISTENZIALI PER LA PRESA IN CARICO: PRIMARY NURSING</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: R. Raffaelli, Baldi</p> <p>Sede: Pistoia</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA': <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario <input checked="" type="checkbox"/> Tirocinio <input type="checkbox"/> Stage altro _____</p>	<p>Descrivere l'evoluzione storica della modalità organizzativa dell'assistenza infermieristica con particolare riguardo alla contestualizzazione nello scenario socio-sanitario-economico attuale</p> <p>Descrivere le specificità del modello organizzativo Primary Nursing, il sistema informativo e le caratteristiche comunicative tra persona assistita, rete socio-familiare ed altri operatori nell'ottica della continuità assistenziale nella rete dei servizi.</p> <p>Individuare, attraverso strumenti assegnati, i punti forza e di miglioramento relativi all'implementazione del Primary Nursing, progettare il percorso del caso assegnato, con media complessità assistenziale, (accertamento generale, di approfondimento, diagnosi infermieristica, obiettivi attesi, scelta degli interventi, valutazione dei risultati)</p>	<p>L'evoluzione storica dei modelli professionali per la comprensione e lettura dei bisogni della persona, in una logica di presa in carico. L'assistenza infermieristica di tipo professionale</p> <p>Elementi organizzativi del modello Primary Nursing: ruoli, funzioni e responsabilità del coordinatore, dell'Infermiere, delle figure di supporto.</p> <p>Il sistema informativo e la modalità di comunicazione tra persona assistita: caratteristiche, responsabilità.</p> <p>La comunicazione/relazione/coinvolgimento della persona nella rete socio-familiare, ed altri operatori</p>	<p>Seminario</p> <p>Tirocinio</p> <p>Debriefing esperienza tirocinio</p>	4 CFU	12	1 Edizione 1-15 DICEMBRE	Project Work	III Anno

**ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE e ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE DEL CORSO DI LAUREA IN
INFERMIERISTICA**

Sede di Pistoia

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
Infermieristica clinica TITOLO : LA RIABILITAZIONE DEL PAVIMENTO PELVICO NELL'INCONTINENZA URINARIA DOCENTE RESPONSABILE: M.Romano S. Biagini Sede: Pistoia TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Laboratorio X Seminario X Tirocinio Stage altro _____	Lo studente alla fine del percorso dovrà essere in grado di: Riconoscere i vari tipi di incontinenza Conoscere gli aspetti anatomico-fisiologici delle strutture perineali che garantiscono l'utilizzo adeguato della muscolatura perineale Identificare abitudini comportamentali per favorire la conservazione delle strutture perineo-pelviche Distinguere le varie tecniche riabilitative e la loro applicazione	Cenni di anatomia e fisiologia del basso apparato urinario e pavimento pelvico Cenni di fisiopatologia dell'I.U. Definizione e classificazione di Incontinenza Urinaria (I.U.) Valutazione, esami strumentali, questionari ed esame obiettivo dell'I.U. Trattamento delle I.U. : Tecniche riabilitative	Lezioni frontali Tirocinio pratico	Fino a 3 CFU	15 (3 gruppi da 5)	1 edizione primo semestre Periodo: Novembre, Gennaio, Febbraio)	Partecipazione al 100%. Questionario al termine delle lezioni frontali Valutazione del tirocinio pratico	3° anno

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE e ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE DEL CORSO DI LAUREA IN

INFERMIERISTICA

Sede di Pistoia

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>AREA TEMATICA: Attività professionalizzanti infermieristiche</p> <p>TITOLO : SVILUPPARE COMPETENZE NELL' AMBITO EPIDEMIOLOGICO DI NATURA PREVENTIVA</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Raso Elisabetta</p> <p>Sede: Pistoia</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA: X Laboratorio Seminario XTirocinio Stage altro</p>	<p>Lo studente, nell'ambito dell'epidemiologia e sanità pubblica è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare gli ambiti professionali nell'ambito della promozione e prevenzione • Utilizzare gli strumenti operativi presenti • Effettuare, inchiesta epidemiologica in collaborazione con il personale infermieristico • Identificare tecniche counseling nell'approccio educativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Funzione educativa e preventiva dell'Infermiera nella sanità pubblica • Normative nazionali e Regionali di riferimento • Sistema di classificazione delle Malattie Infettive • Fonti di informazione del sistema sanitario • Utilizzo del Red-Book • Inchiesta Epidemiologica • Le strategie di counseling nei processi educativi 	<p>Simulate Esercitazioni Studio di casi Role playng Audiovisivi</p>	1	<p>15 studenti (laboratorio) 1 studente (tirocinio)</p>	<p>3 Edizioni II Semestre</p>	<p>Elaborazione di un caso ad alta criticità infettiva con il coinvolgimento di contatti e conviventi</p> <p>Elaborazione di griglia per identificazione tecniche di counseling durante intervento educativo</p>	II anno

**ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE e ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE DEL CORSO DI LAUREA IN
INFERMIERISTICA**

Sede di Pistoia

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
Management infermieristico TITOLO : I NUOVI MODELLI ORGANIZZATIVI NELLA GESTIONE DELLA CRONICITÀ DOCENTE RESPONSABILE: Marini M., Salvadori R., Baldi L. Sede: Pistoia TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Laboratorio X Seminario XTirocinio Stage altro _____ -	Descrivere il modello del CCM, principi, organizzazione, responsabilità multidisciplinari. Descrivere il profilo epidemiologico della casistica trattata Descrivere gli strumenti manageriali di governo del C.C.Model , responsabilità inf.che nella pianificazione del percorso di cura Descrivere l'organizzazione e le strategie di cura del team multiprofessionale - rilevare i principali bisogni sanitari e socio-assistenziali dei pz cronici, accertare le priorità e pianificare l'assistenza per ciascuna dimensione del bisogno (clinico, infermieristico, sociale, familiare...) -accertare le necessità ass.li correlate ai livelli di rischio in funzione della condizione di gravità e di autosufficienza della persona	Dai programmi di intervento 'verticali' ai programmi 'orizzontali' basati sui principi della 'primary health care' e orientati alla prevenzione. Competenze multiprofessionali, associazionismo, nuovi setting assistenziali, ecc). • Strumenti e esperienze nazionali e internazionali di modelli di gestione della cronicità (dal Chronic Care Model alla Sanità di iniziativa). Il modello Toscano: sistema organizzativo, cluster di inclusione, sistema di erogazione. Percorsi assistenziali (PDTA) attivati in Area Vasta: attività, ruoli, responsabilità, La presa in carico del paziente e dei conviventi/care giver:	Lezioni frontali, approfondimento individuale, tirocinio, Project Work	5	10	II semestre	Elaborazione e Discussione PW	III Anno

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
	<p>Utilizzare i sistemi informativi a supporto del monitoraggio delle attività e della valutazione delle performance</p> <p>-applicare L.G., procedure e istruzioni operative nella relazione con l'assistito a sostegno dell'autocura, nel coinvolgimento diretto della persona e del familiare nella gestione della malattia e nell'intervento educativo al riconoscimento precoce dei segni e sintomi di aggravamento</p> <p>Partecipare agli interventi di follow up che agevolano la condivisione ed il monitoraggio del processo di cura</p>	<p>metodi e strumenti infermieristici dall'accoglienza al counselling</p> <p>Il sistema informativo: dall'applicativo della medicina generale ai flussi ARS</p> <p>Il sistema di valutazione: gli indicatori di processo e di esito infermieristici</p>						

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE e ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE DEL CORSO DI LAUREA IN

INFERMIERISTICA

Sede di Pistoia

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Per gli studenti del:
<p>Attività infermieristiche interdisciplinari</p> <p>TITOLO : INCREMENTARE LA COMUNICAZIONE EFFICACE NEI PROCESSI DI CURA.</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Daniela Gavazzi Sede: Pistoia</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA': X Laboratorio Seminario Tirocinio Stage altro _____</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il discente è in grado di definire i fattori di contesto e di processo che ostacolano o facilitano la comunicazione ▪ Il discente è in grado di definire le principali tecniche di comunicazione /relazione efficace e di applicarle in contesti simulati di accoglienza e comunicazione "difficile", comunicazione di cattive notizie, resistenza al cambiamento secondo i criteri che qualificano la responsiveness. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tecniche di relazione efficace nella comunicazione delle cattive notizie ▪ Empatia/atteggiamento non-giudicante ▪ Ascolto attivo ▪ Congruenza interna ▪ Il pregiudizio ▪ Modelling ▪ Mindset ▪ Le strategie educative nei processi di perdita legati alla malattia ▪ Gestione della resistenza al cambiamento 	<p>Interattiva e per immagini:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ audiovisivi ❖ simulazioni ❖ esercitazioni ❖ role playng 	1	22 per edizione	3 edizioni, 2° semestre	<p>Test di apprendimento in itinere STD = 0 > 60% risposte esatte totale tests</p> <p>Test di gradimento dell'evento STD Medio/Buono 80% totale tests</p> <p>Elaborazione di un caso relazionale ad approccio problematico in ambito sanitario e presentazione individuando le criticità e il modello di riferimento teorico utile per la loro lettura, i comportamenti da adottare per il contenimento e l'evoluzione in senso positivo della criticità stessa, gli indicatori comportamentali linguistici e analogici da misurare per il feed-back di risultato.</p>	I anno

**ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE e ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE DEL CORSO DI LAUREA IN
INFERMIERISTICA**

Sede di Pistoia

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>Infermieristica clinica TITOLO : L'USO DELL'ECOGRAFIA COME AUSILIO NEL REPERIMENTO DEGLI ACCESSI VASCOLARI.</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: M.Arcangeli, G. Marchionni, L. Baldi Sede: Pistoia</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA': <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario <input type="checkbox"/> Tirocinio <input type="checkbox"/> Stage <input type="checkbox"/> altro _____</p>	<p>Il discente è in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ definire le competenze infermieristiche nell'esecuzione dell'ecografia operativa ▪ descrivere i principi e la tecnica di esecuzione ▪ simulare una ecografia vascolare su prototipo 	<p>Introduzione all'ecografia infermieristica</p> <p>Ambiti di applicazione</p> <p>La responsabilità infermieristica nell'ecografia infermieristica</p> <p>L'ecografia vascolare</p> <p>Anatomia vascolare arti</p> <p>L'accesso venoso ecoguidato</p> <p>Il Vascular team</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Simulazioni con ecografo</p>	1	8 per edizione	3 edizioni, 2° semestre	<p>Test di apprendimento</p> <p>Prova simulata</p>	II e III

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE e ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE DEL CORSO DI LAUREA IN

INFERMIERISTICA

Sede di Pistoia

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
Infermieristica generale TITOLO : LO SVILUPPO DELLA LIBERA PROFESSIONE : ASPETTI NORMATIVI, OPPORTUNITÀ. DOCENTE RESPONSABILE: T. Procopio. L. Baldi Sede: Pistoia TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Laboratorio X Seminario Tirocinio Stage altro _____	Lo studente alla fine del percorso dovrà essere in grado di: descrivere i vincoli normativi e le opportunità di sviluppo della libera professione infermieristica	Normativa, ambiti di realizzazione della libera professione infermieristica	Lezione frontale	1	70	1 edizione , 2° semestre	Partecipazione al 100%. Questionario al termine della lezione	III anno

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE e ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE DEL CORSO DI LAUREA IN

INFERMIERISTICA

Sede di Pistoia

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>ATTIVITA' FORMATIVE INTERDISCIPLINARI</p> <p>TITOLO : PDTA NELLA GESTIONE DEL DIABETE: OSPEDALE E TERRITORIO</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: G. Seghieri , R. Anichini, L. Baldi</p> <p>Sede:Pistoia</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Laboratorio X Seminario Tirocinio Stage altro _____</p>	<p>Lo studente alla fine del percorso dovrà essere in grado di: descrivere il percorso diagnostico ,terapeutico assistenziale nella gestione del paziente diabetico nei contesti assistenziali territoriali ed ospedalieri</p>	<p>Aspetti epidemiologici</p> <p>Ambiti, ruoli nella gestione multi professionale del paziente diabetico.</p> <p>Integrazione multi – professionale</p> <p>I processi assistenziali della diagnostica, interventi terapeutici , interventi educativi, sul territorio ed in ospedale. Utilizzo buone pratiche .</p> <p>Indicatori di valutazione</p>	<p>Lezione frontale, laboratorio, simulazione</p>	2	70	1 edizione , 2° semestre	<p>Partecipazione al 100%. Questionario al termine</p>	III anno

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE E ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.A. 2013-2014

SEZIONE EMPOLI

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
Scienze umane TITOLO : INFERMIERISTICA TRANSCULTURALE DOCENTE RESPONSABILE: Dott.ssa Gostinelli Marcella Dott.ssa Francesca Vacchina Sede: Empoli TIPOLOGIA DI ATTIVITA': <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario Tirocinio Stage altro _____	<ul style="list-style-type: none">◆ Operare in maniera efficace nella presa in carico delle persone appartenenti ad altre culture	<ul style="list-style-type: none">◆ Superamento dell'etnocentrismo◆ Sviluppare la sensibilità volta all'altro◆ Conoscere i valori e le credenze delle popolazioni/culture più rappresentative in Italia per rispondere ai bisogni assistenziali in maniera appropriata	Lezioni frontali e interattive, lavori di gruppo e simulazioni	1 CFU	Massimo 35 studenti	1 edizione al secondo semestre Periodo maggio/ giugno	Partecipazione e al 100% delle lezioni ed esercitazioni.	I-II-III anno

* il 10 % del totale dei posti disponibili è riservato agli studenti delle altre sedi, solo nel caso in cui non fossero richiesti, questi posti potranno essere riassegnati a studenti della sede.

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE E ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.A. 2013-2014

SEZIONE EMPOLI

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
Scienze umane TITOLO : IDENTITÀ ALLO SPECCHIO. GIOVANI, MEDIA E MODELLI IDENTITARI DEVIANTI DOCENTE RESPONSABILE: Dott.ssa Gasperini Sonia Dott.ssa Patrizia Santovecchi Sede: Empoli TIPOLOGIA DI ATTIVITA: <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario Tirocinio Stage altro _____	<ul style="list-style-type: none">◆ Comprendere i giovani di oggi e la loro identità che definiscono il loro rapporto con la realtà, con l'altro, con se stessi.◆ Conoscere le nuove tecnologie della comunicazione	<p>Il fascino del trasgressivo e la sottile suggestione del messaggio provocante, sessualizzato e adultizzante.</p> <p>La creazione dei conflitti e stati di disagio in giovani e meno giovani</p> <p>Solitudini moderne nate anche dalla tecnologia.</p> <p>Progressivo sgretolamento etico/morale.</p> <p>I messaggi senza regole che influenzano le nuove generazioni.</p> <p>Modalità di acquisizione dell'identità, il rapporto con la realtà, con l'altro, con se stessi, dei giovani di oggi.</p>	Lezioni frontali e interattive, lavori di gruppo e simulazioni	1 CFU	Massimo 35 studenti	1 edizione	Partecipazione e al 100% delle lezioni ed esercitazioni.	I-II-III anno

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE E ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE
DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.A. 2013-2014

SEZIONE EMPOLI

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo - n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
Scienze umane TITOLO : LO STILE NELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA DOCENTE RESPONSABILE: Dott.ssa Laura Migliorini Sede: Empoli TIPOLOGIA DI ATTIVITA': <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario Tirocinio Stage altro _____	◆ Implementare le competenze comunicative, affinando il linguaggio delle mani	Presentazione dello scrittore Paul Valérie, contestualizzazione dell'opera "Discours aux chirurgiens" (discorso ai chirurghi), lettura e analisi del testo. Commento dell'opera, con particolare riferimento ai parallelismi tra lo stile del chirurgo e lo stile dell'operatore sanitario in generale. "La mano" in Paul Valérie, riflessioni filosofiche. Significato degli elementi che caratterizzano il linguaggio delle mani Analisi delle varie fasi di una tecnica infermieristica, con particolare attenzione alla cura della parte gestuale dell'esecuzione	Lezione frontale, simulazioni in laboratorio.	1 CFU	Massimo 20 studenti	1 edizione	Somministrazione di un questionario Presenza alla simulazione dello svolgimento di una tecnica infermieristica	II-III anno

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE E ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.A. 2013-2014

SEZIONE EMPOLI

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>AREA TEMATICA: Attività formative interdisciplinari</p> <p>TITOLO : VIolenza alle donne e professioni di aiuto</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: dott.ssa Sonia Gasperini</p> <p>Sede: Empoli</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Laboratorio X Seminario Tirocinio Stage altro _____</p>	<p>Promuovere la consapevolezza che la violenza di genere è una questione di salute pubblica e di violazione dei diritti umani</p> <p>Acquisire metodologie e strumenti utili a riconoscere e fronteggiare la violenza contro le donne</p>	<p>Stereotipi culturali e diversi tipi di abuso/violenza (Barone Rosa)</p> <p>Maltrattamenti e la spirale della violenza (Cintelli Tania- Sonia Gasperini)</p> <p>Elementi base e aspetti psicologici delle tecniche di ascolto di donne vittime di violenza (Del Vivo Patrizia)</p> <p>Buone pratiche nell'accoglienza delle donne che subiscono violenza (D'Avino Marisa)</p> <p>Il codice Rosa in pronto soccorso (Doretti Vittoria)</p> <p>Gli interventi del legislatore in materia di violenza sulle donne (Gorpia Marianna)</p>	<p>Lezioni World Cafè Testimonianze</p>	14 ORE	25	1 edizione al secondo semestre Periodo maggio/ giugno	Test di apprendimento o di n. 30 domande a risposta chiusa	II-III anno

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE E ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.A. 2013-2014

SEZIONE EMPOLI

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
Management Infermieristico TITOLO : GESTIONE DEL GOVERNO CLINICO NELLE AZIENDE SANITARIE DOCENTE RESPONSABILE: Dott.ssa Francesca Vacchina Sede: Empoli TIPOLOGIA DI ATTIVITA: <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario Tirocinio Stage altro _____	Offrire un quadro generale di metodologie, strumenti e strategie per il governo clinico; sensibilizzare il futuro professionista infermiere all’impatto degli eventi avversi sulla salute pubblica e sull’importanza della loro segnalazione;	<ul style="list-style-type: none">• Glossario del rischio clinico• Concetti generali del governo clinico• Strumenti operativi e organizzativi per la gestione del rischio clinico, errori e responsabilità• Le campagne del GRC toscano• L’Audit clinico assistenziale	Lezione frontale e interattive simulazione di un audit clinico assistenziale	1CFU	Max 80 divisi in gruppi da 20	1 edizione al primo semestre	Partecipazione al 100% delle esercitazioni e superamento questionario finale.	III anno

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE E ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.A. 2013-2014

SEZIONE EMPOLI

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
Attività formative interdisciplinari TITOLO : CORSO DI INFORMATICA DI BASE DOCENTE RESPONSABILE: Dott.ssa Francesca Vacchina Sede: Empoli TIPOLOGIA DI ATTIVITA: <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario Tirocinio Stage altro _____	Acquisire conoscenze informatiche	<ul style="list-style-type: none">• Elementi di Videoscrittura, fogli di calcolo• presentazione diapositive in formato elettronico• basi all'uso di internet	Lezioni frontali e interattive	1 C.F.U.	Massimo 20 studenti	1 edizione per semestre	Attestato di partecipazione e superamento test finale	I anno

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE E ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.A. 2013-2014

SEZIONE EMPOLI

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
Management infermieristico TITOLO : L'ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE DOCENTE RESPONSABILE: Dottorssa Francesca Vacchina Dott. Checchetto Luca Sede: Empoli TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario Tirocinio Stage altro _____	Orientare il futuro professionista all'esercizio della libera professione	<ul style="list-style-type: none">• Concetti generali della libera professione• Le leggi che regolano le libera professione• Gli istituti di previdenza sociale	Lezione frontale	I CFU	Max 120	1 edizione al secondo semestre	Partecipazione e al 100%.	II-III anno

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE E ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.A. 2013-2014

SEZIONE EMPOLI

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
Infermieristica clinica TITOLO : LA GESTIONE DELLE LESIONI CUTANEE DOCENTE RESPONSABILE: Dott.ssa Migliorini Laura Dott. Sergio Bruni Sede: Empoli TIPOLOGIA DI ATTIVITA: <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario <input checked="" type="checkbox"/> Tirocinio Stage altro _____	Individuare le competenze infermieristiche nella valutazione e nella gestione delle lesioni cutanee; riconoscere gli stadi e l'evoluzione ed il trattamento delle lesioni cutanee; l'utilizzo di medicazioni e dispositivi idonei ad ottenere il ripristino dell'integrità tissutale	<ul style="list-style-type: none">Le lesioni cutanee: inquadramento epidemiologico, meccanismi d'insorgenza, classificazione e valutazione, fisiologia della riparazione tissutale, gli esiti infermieristici da definire e monitorare, tipologia di medicazioni e dei dispositivi VAC®	Lezione frontale e interattive simulazioni Tirocinio Clinico assistenziale	I CFU II CFU per i tirocinio	Max 100	1 edizione al primo semestre	Partecipazione e al 100% delle esercitazioni superamento test di verifica finale.	II anno

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE E ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.A. 2013-2014

SEZIONE EMPOLI

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
Infermieristica clinica TITOLO : LA GESTIONE DELLE STOMIE DOCENTE RESPONSABILE: Dott.ssa Sara Cappelli dott.ssa Vita Calandrino Sede: Empoli TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Laboratorio Seminario <input checked="" type="checkbox"/> Tirocinio Stage altro _____	Individuare le competenze infermieristiche nella valutazione e nella gestione delle stomie cutanee; riconoscere le tipologie e le complicanze; l'utilizzo dei dispositivi idonei	<ul style="list-style-type: none">Le stomie cutanee: inquadramento epidemiologico, classificazione e valutazione, tipologie d'intervento chirurgico che porta al confezionamento delle stomie cutanee, gli interventi infermieristici assistenziali ed educativi da definire e attuare; tipologia dei dispositivi di raccolta.	Tirocinio Clinico assistenziale	Fino a 2 CFU	Max 4	1 edizione II semestre	Partecipazione e al 100% delle esercitazioni superamento test di verifica finale.	II-III anno

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE E ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.A. 2013-2014

SEZIONE EMPOLI

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
Infermieristica Clinica TITOLO : INFERMIERISTICA: AMBULATORIO ORTOPEDICO DOCENTE RESPONSABILE: Dott.ssa Cappelli Sara Dott Zannelli Carlo Sede: Empoli TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Laboratorio Seminario <input checked="" type="checkbox"/> Tirocinio Stage altro _____	Garantire la corretta gestione e applicazione degli apparecchi ortopedici cruenti e non, riconoscerne le complicanze e attuare educazione terapeutica sull'utente.	<ul style="list-style-type: none"> • Le competenze dell'infermiere di sala gessi • Tipologia di fasciature e bendaggi • Applicazione e gestione delle trazioni • Applicazione stecche di Zimmer • Applicazione e gestione di un apparecchio gessato • Applicazione di tutori e mobilizzatori 	Tirocinio Clinico assistenziale	Fino a 2 CFU	Massimo 5	1 edizione	Partecipazione al 100% delle esercitazioni.	II-III anno

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE E ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.A. 2013-2014

SEZIONE EMPOLI

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>Infermieristica Clinica</p> <p>TITOLO : GESTIONE DEL POLITRAUMA</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Dr Lubrani Alessio Dr Schauer Luca</p> <p>Sede: Empoli</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA: <input checked="" type="checkbox"/>Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/>Seminario Tirocinio Stage altro _____</p>	<p>Fornire gli elementi per la corretta valutazione del paziente con patologia acuta in situazioni di criticità vitale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La valutazione del paziente con patologia non traumatica: semeiotica in emergenza • Gestione avanzata delle vie aeree • Il Basic Life Support and early Defibrillation secondo line guida IRC 2010 • Approccio ai ritmi di periarresto: riconoscimento ritmo sinusale/aritmia • La valutazione primaria e secondaria nel trauma • Presidi di immobilizzazione e trasporto • Riconoscimento e gestione del Pneumotorace iperteso in emergenza • Gestione di casi clinici complessi traumatici e non traumatici 	<p>Lezione frontale e interattive Laboratori</p>	<p>1 CFU</p>	<p>Max 120</p>	<p>1 edizione</p>	<p>Partecipazione al 100% delle esercitazioni superamento test di verifica finale.</p>	<p>III anno</p>

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE E ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.A. 2013-2014

SEZIONE EMPOLI

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>Infermieristica Clinica</p> <p>TITOLO : RUOLI, ATTIVITÀ E RESPONSABILITÀ DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE NEL BUON USO DEL SANGUE</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Prof. Calorini Lido Dott.ssa Migliorini Laura Sede: Empoli</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario Tirocinio Stage altro _____</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire conoscenze normative e procedurali per l'utilizzo sicuro ed efficace degli emocomponenti • Individuare ruoli, responsabilità e attività specifiche all'interno del percorso sangue • Apprendere la best practice relativa alla valutazione, gestione e controllo nei soggetti in trattamento con emocomponenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Basi di Immunoematologia • Le più comuni reazioni trasfusionali • Le origini della medicina trasfusionale • La normativa vigente sul buon uso del sangue • Il percorso sangue • Gli emocomponenti • La compatibilità • Le linee guida sulla donazione • Ruoli e responsabilità del medico e dell'infermiere nella donazione • Le attività assistenziali di valutazione, gestione e controllo nella donazione • Le linee guida sulla trasfusione • Ruoli e responsabilità del medico e dell'infermiere nelle trasfusioni • Le attività assistenziali di valutazione, gestione e controllo nelle trasfusioni • Oltre le trasfusioni: L'autotrasfusione • Le problematiche giuridiche nel processo 	Lezione frontale e interattive	1 CFU	Max 100	1 edizione al secondo semestre	Partecipazione e al 100% delle esercitazioni superamento test di verifica finale.	II-IIIanno

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
		di donazione/trasfusione						

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE E ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE
DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA
A.A. 2013-2014

SEZIONE EMPOLI

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
Infermieristica Generale TITOLO : CORSO BASE PER INFERMIERI IN SITUAZIONI DI MAXIEMERGENZA DOCENTE RESPONSABILE: Dottoressa Francesca Vacchina Dott. Senes Giovanni Sede: Empoli TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario Tirocinio Stage altro _____	Conoscere le finalità e l'organizzazione del CIVES, fornire nozioni sul sistema di protezione civile nazionale e regionale	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Presentazione e descrizione dell'organizzazione CIVES ◆ Aspetti generali della medicina delle catastrofi ◆ Descrizione di catastrofi, maxiemergenza e grande evento ◆ Storia ed epidemiologia delle catastrofi ◆ Nozioni per la gestione dei grandi eventi, di scenari semplici e complessi 	Lezione frontale Analisi casi	I CFU	Max 70 *	1 edizione al secondo semestre	Partecipazione e al 100% delle lezioni e delle esercitazioni.	III anno

* il 10 % del totale dei posti disponibili è riservato agli studenti delle altre sedi, solo nel caso in cui non fossero richiesti, questi posti potranno essere riassegnati a studenti della sede.

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE E ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE
DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA
A.A. 2013-2014
SEZIONE EMPOLI

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
Infermieristica clinica TITOLO : GESTIONE DELLA PERSONA CON PRESIDI COMPLESSI DOCENTE RESPONSABILE: Dott.ssa Sara Cappelli Dott. Marco Mostardini Dott. Fabio Valente Sede: Empoli TIPOLOGIA DI ATTIVITA: <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario Tirocinio Stage altro _____	Individuare le competenze infermieristiche nella valutazione e nella gestione delle persone con: Cateteri venosi e arteriosi centrali e periferici (PIC, CVC, Port-a-cat), tracheotomia, attuazione del prelievo arterioso per Emogasanalisi, gestione del drenaggio toracico.	Approfondimento dei principali cateteri venosi e arteriosi centrali, periferici e drenaggi toracici: materiali, inserimento, gestione, gestione e prevenzione delle complicanze e prelievo campioni biologici Approfondimento delle principali tecniche di prelievo di sangue arterioso, esecuzione dell'emogasanalisi: scopi, materiali, valori di riferimento, complicanze e prevenzione, utilizzo dello strumento emogasanalizzatore.	Lezioni frontali e interattive, lavori di gruppo e simulazioni	1 CFU	Max 130 studenti (posti disponibili per il 3° anno sono solo 5)	1 edizione al secondo semestre Periodo marzo/maggio	Partecipazione e al 100% delle lezioni ed esercitazioni.	II-III anno

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE E ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE
DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.A. 2013-2014

SEZIONE EMPOLI

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
Infermieristica generale TITOLO : IL SERVIZIO SANITARIO: UN'ISTITUZIONE AL SERVIZIO DELLA SALUTE DEL CITTADINO DOCENTE RESPONSABILE: Dott. Piero Salvadori Dott.ssa Francesca Vacchina Sede: Empoli TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario Tirocinio Stage <input checked="" type="checkbox"/> Fad	Orientarsi e inserirsi nei Servizi socio sanitari in riferimento ai vari contesti previsti nel Servizio sanitario Nazionale e Regionale; descrivere lo sviluppo dei principi ispiratori e leggi che lo istituiscono, lo regolamentano e la loro evoluzione nel tempo	<ul style="list-style-type: none">- La salute come diritto del cittadino:strategie e politiche socio sanitarie- La sanità Italiana fino al 1978- La Legge 833/1978- DLgs 502/92 e successivi- Dlgs 229/99- La sanità odierna- Il piano sanitario regione Toscana:strategie e sviluppo dei servizi socio sanitari e integrazione ospedale-territorio	Lezioni frontali e interattive, lavori di gruppo e simulazioni FaD	1 CFU	160 studenti (posti disponibili per il 2° anno sono solo 10)	1 edizione	Partecipazione e al 90 % delle lezioni frontali ed on line test finale.	I-II anno

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE E ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.A. 2013-2014

SEZIONE EMPOLI

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
Infermieristica Generale TITOLO : FORMAZIONE DOCENTE RESPONSABILE: Dott.ssa Marcucci Manuela Sede: Empoli TIPOLOGIA DI ATTIVITA: <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario <input checked="" type="checkbox"/> Tirocinio Stage altro _____	Progettare ed erogare interventi formativi rivolti alla formazione di altri studenti del CdL in infermieristica o del personale di supporto	<ul style="list-style-type: none"> • Il competenze dell'infermiere nella formazione • La progettazione di interventi formativi • L'erogazione di interventi formativi • La valutazione 	Lezione frontale e interattive lavori di gruppo, studio guidato,	fino a 5 CFU	Max 15	1 edizione al primo semestre e 1 al secondo semestre	Partecipazione e al 100% delle esercitazioni superamento della compilazione di check list specifiche.	III anno

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE E ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.A. 2013-2014

SEZIONE EMPOLI

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
Infermieristica Clinica TITOLO : EDUCAZIONE ALLA SALUTE ED EDUCAZIONE TERAPEUTICA DOCENTE RESPONSABILE: Dott.ssa Marcucci Manuela Sede: Empoli TIPOLOGIA DI ATTIVITA: <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio Seminario <input checked="" type="checkbox"/> Tirocinio Stage altro _____	Orientare lo studente sui servizi di educazione alla salute e di educazione terapeutica Realizzare progetti di educazione alla salute e/o educazione terapeutica	La funzione educativa dell'infermiere: educazione alla salute, ed educazione terapeutica Ambiti operativi e rete dei servizi Metodologia per la stesura ed erogazione di progetti di educazione alla salute e/o educazione terapeutica	Lezione Lavoro di gruppo Laboratorio Tirocinio	Fino a 6 C.F.U.	10 studenti	1 edizione per semestre	Valutazione del tirocinio e/o Elaborato finale	III anno

**ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE E ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE
DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA**

A.A. 2013-2014

SEZIONE EMPOLI

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
Infermieristica Clinica TITOLO : ESPERIENZE IN SANITÀ PUBBLICA DOCENTE RESPONSABILE: Dott.ssa Marcucci Manuela Sede: Empoli TIPOLOGIA DI ATTIVITA: <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio Seminario <input checked="" type="checkbox"/> Tirocinio Stage altro _____	Individuare le specifiche competenze infermieristiche in Sanità Pubblica Sviluppare capacità di analisi dei bisogni di salute a livello di comunità	Caratteristiche organizzative, livelli di integrazione e attività di competenza dei servizi di sanità pubblica Il Dipartimento di Prevenzione La prevenzione nei luoghi di lavoro.	Lavori di gruppo/ ricerca Tirocinio	Fino a 6 C.F.U.	10 studenti	1 edizione per semestre	Valutazione del tirocinio e/o elaborato finale	II-III anno

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE E ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.A. 2013-2014 SEZIONE EMPOLI

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
Infermieristica Clinica TITOLO : PERCORSI ASSISTENZIALI GENERALI E SPECIALISTICI IN AREA MEDICA O CHIRURGICA: Esperienze in U.O. dell'area vasta Esperienze in altri ospedali Italiani Esperienze all'estero DOCENTE RESPONSABILE: Dott.ssa Marcucci Manuela Sede: Empoli TIPOLOGIA DI ATTIVITA: <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario <input checked="" type="checkbox"/> Tirocinio <input type="checkbox"/> Stage <input type="checkbox"/> altro_	Individuare le competenze e funzioni infermieristiche specifiche di ogni ambito Sviluppare capacità di pianificazione, attuazione e valutazione dell'assistenza infermieristica nell'ambito specifico	Caratteristiche strutturali e organizzative del servizio e sua collocazione nella rete dei servizi Casistica Priorità assistenziali correlate allo specifico quadro clinico Progettazione, attuazione e valutazione di un piano di assistenza su casi clinici individuati	Analisi di casi clinici Tirocinio	Fino a 6 C.F.U.	20 studenti	1 edizione per semestre	Valutazione del tirocinio e/o elaborato finale	I-II-III anno

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE E ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.A. 2013-2014 SEZIONE **EMPOLI**

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
Infermieristica Clinica TITOLO : ESPERIENZE IN STRUTTURE SPECIALISTICHE IN AREA RIABILITATIVA (NEUROLOGICA E CARDIOLOGICA) Esperienze in strutture dell'area vasta Strutture Italiane Esperienze all'estero Esperienze in altre DOCENTE RESPONSABILE: Dott.ssa Marcucci Manuela Sede: Empoli TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Laboratorio Seminario <input checked="" type="checkbox"/> Tirocinio Stage altro	Individuare le competenze e funzioni infermieristiche specifiche di questo ambito	Caratteristiche strutturali e organizzative del servizio e sua collocazione nella rete dei servizi Casistica, priorità assistenziali correlate allo specifico quadro clinico	Tirocinio	Fino a 6 C.F.U.	6 studenti	1 edizione per semestre	Valutazione del tirocinio e/o elaborato finale	II-III anno

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE E ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.A. 2013-2014 SEZIONE **EMPOLI**

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
Infermieristica Clinica TITOLO : ESPERIENZE IN STRUTTURE SPECIALISTICHE IN AREA PEDIATRICA Esperienze in strutture dell'area vasta Esperienze in altre strutture Italiane Esperienze all'estero Esperienze in altre DOCENTE RESPONSABILE: Dott.ssa Marcucci Manuela Sede: Empoli TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Laboratorio Seminario <input checked="" type="checkbox"/> Tirocinio Stage altro__	Individuare le competenze e funzioni infermieristiche specifiche di questo ambito	Caratteristiche strutturali e organizzative del servizio e sua collocazione nella rete dei servizi Casistica, priorità assistenziali correlate allo specifico quadro clinico	Tirocinio	Fino a 6 C.F.U.	10 studenti	1 edizione per semestre	Valutazione del tirocinio e/o elaborato finale	II-III anno

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE E ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE
DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.A. 2013-2014

SEZIONE EMPOLI

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
Infermieristica Clinica TITOLO : ESPERIENZE IN STRUTTURE E DISTRETTI SOCIO SANITARI E PER L' ASSISTENZA DOMICILIARE Esperienze in strutture dell'area vasta Esperienze in altre strutture Italiane Esperienze all'estero Esperienze in altre DOCENTE RESPONSABILE: Dott.ssa Marcucci Manuela Sede: Empoli TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Laboratorio	Individuare le competenze e funzioni infermieristiche specifiche di questo ambito	Caratteristiche strutturali e organizzative del servizio e sua collocazione nella rete dei servizi Casistica, priorità assistenziali correlate allo specifico quadro clinico	Tirocinio	Fino a 6 C.F.U.	10 studenti	1 edizione per semestre	Valutazione del tirocinio e/o elaborato finale	I-II-III anno

Seminario <input checked="" type="checkbox"/> Tirocinio Stage altro _____								
---	--	--	--	--	--	--	--	--

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE E ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.A. 2013-2014 SEZIONE **EMPOLI**

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
Infermieristica Clinica TITOLO : ESPERIENZE IN STRUTTURE SPECIALISTICHE IN AREA PSICHIATRICA Esperienze in strutture dell'area vasta Esperienze in altre strutture Italiane Esperienze all'estero Esperienze in altre DOCENTE RESPONSABILE: Dott.ssa Marcucci Manuela Sede: Empoli TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Laboratorio Seminario <input checked="" type="checkbox"/> Tirocinio Stage altro _____	Individuare le competenze e funzioni infermieristiche specifiche di questo ambito	Caratteristiche strutturali e organizzative del servizio e sua collocazione nella rete dei servizi Casistica, priorità assistenziali correlate allo specifico quadro clinico	Tirocinio	Fino a 6 C.F.U.	10 studenti	1 edizione per semestre	Valutazione del tirocinio e/o elaborato finale	III anno

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE E ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.A. 2013-2014 SEZIONE **EMPOLI**

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
Infermieristica Clinica TITOLO : ESPERIENZE IN STRUTTURE SPECIALISTICHE IN AREA RIABILITATIVA E/O ORTOPEDICA Esperienze in strutture dell'area vasta Esperienze in altre strutture Italiane Esperienze all'estero DOCENTE RESPONSABILE: Dott.ssa Marcucci Manuela Sede: Empoli TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Laboratorio Seminario <input checked="" type="checkbox"/> Tirocinio Stage altro _____	Individuare le competenze e funzioni infermieristiche specifiche di questo ambito	Caratteristiche strutturali e organizzative del servizio e sua collocazione nella rete dei servizi Casistica, priorità assistenziali correlate allo specifico quadro clinico	Tirocinio	Fino a 6 C.F.U.	20 studenti	1 edizione per semestre	Valutazione del tirocinio e/o elaborato finale	II-III anno

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE E ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.A. 2013-2014 SEZIONE **EMPOLI**

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
Infermieristica Clinica TITOLO : ESPERIENZE IN STRUTTURE SPECIALISTICHE IN AREA CRITICA E/O EMERGENZA URGENZA Esperienze in strutture dell'area vasta Esperienze in altre strutture Italiane Esperienze all'estero DOCENTE RESPONSABILE: Dott.ssa Marcucci Manuela Sede: Empoli TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Laboratorio Seminario <input checked="" type="checkbox"/> Tirocinio Stage altro _____	Individuare le competenze e funzioni infermieristiche specifiche di questo ambito	Caratteristiche strutturali e organizzative del servizio e sua collocazione nella rete dei servizi Casistica, priorità assistenziali correlate allo specifico quadro clinico	Tirocinio	Fino a 6 C.F.U.	15 studenti	1 edizione per semestre	Valutazione del tirocinio e/o elaborato finale	III anno

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE E ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.A. 2013-2014

SEZIONE EMPOLI

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
Infermieristica Clinica TITOLO : PROGETTO DI MIGLIORAMENTO O DI RICERCA SPERIMENTALE DOCENTE RESPONSABILE: Dott.ssa Marcucci Manuela Sede: Empoli TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Laboratorio Seminario <input checked="" type="checkbox"/> Tirocinio Stage altro _____	Redigere un progetto di ricerca sperimentale sulla base dei problemi prioritari di salute riscontrati nel servizio sede di tirocinio, finalizzato o meno alla stesura della tesi finale	Riferiti all'area tematica individuata	Lezioni Lavori di gruppo Tirocinio	Fino a 6 C.F.U.	1 studente per progetto	1 edizione per semestre	Valutazione di tirocinio Presentazione del progetto da valutare Secondo check list	III anno

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE E ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE
DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA A.A. 2013-2014 SEZIONE **EMPOLI**

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti	Periodo – n° edizioni	Valutazione	studenti del:
<p>Area critica</p> <p>TITOLO : RAGIONAMENTO CLINICO IN EMERGENZA URGENZA</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Prof. Lumini Enrico</p> <p>Sede: Empoli</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA: <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario Tirocinio Stage</p> <p>altro _____</p>	<p>L'obiettivo generale è quello di promuovere lo sviluppo del pensiero e del ragionamento critico nell'area dell'assistenza infermieristica in area critica. Inoltre questa attività formativa intende promuovere la conoscenza dei percorsi diagnostici assistenziali dei maggiori quadri sindromici di acuzie associati a compromissione delle funzioni vitali proponendo casi clinici che verranno analizzati a partire dal soccorso territoriale (118), all'accesso in Ospedale (DEA – Pronto Soccorso) per concludersi in Terapia Intensiva. Si avrà in tal modo una descrizione complessiva di tutta la fase rianimatoria con un'analisi degli snodi decisionali e dell'individuazione delle priorità, nei diversi setting, caratteristici dei singoli quadri clinici proposti. I contenuti sono fortemente interlacciati con l'Insegnamento E2</p>	<p>Verrà brevemente riassunto l'approccio iniziale al paziente secondo la filosofia ABCDE nei setting del soccorso territoriale e del DEA e proposta una pianificazione assistenziale standard per il paziente intensivo. Successivamente verranno proposti i seguenti casi clinici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ustioni/Politrauma • IMA (ACR) • Stroke • CCH • NCH • Sepsi • Insufficienza respiratoria • CH maggiore • Intossicazioni • Emergenza Intraospedaliera 	<p>Per ogni quadro clinico verranno trattati i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dell'evento e presentazione clinica • Fase soccorso territoriale secondo ABCDE • Fase soccorso ospedaliero: Triage e ammissione, gestione in DEA – PS • Inquadramento diagnostico con richiami di fisiopatologia • Ammissione e pianificazione assistenziale in Terapia Intensiva <p>Durante la presentazione del quadro clinico verranno coinvolti gli studenti tramite discussione guidata o dibattito e verranno forniti gli elementi bibliografici per l'approfondimento del singolo caso.</p>	1 CFU (15 ore)	3° anno (tutti gli studenti)	1 edizione	<p>Partecipazione al 100% delle lezioni ed esercitazioni. (Possibile se ritenuto utile verifica con test a domande aperte su casi clinici analoghi a quelli presentati che possono fornire un giudizio di idoneità o fornire un credito per l'esame di E2)</p>	III anno

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE e ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

a.a.2013-14 sede di BORGO SAN LORENZO

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
Infermieristica Clinica TITOLO : LA PERSONA CON LESIONE MIDOLLARE DOCENTE RESPONSABILE: Prof. De Paola Alberto Sede: Borgo San Lorenzo TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Laboratorio X Seminario Tirocinio Stage Altro	Fornire gli elementi utili per affrontare, comprendere e sostenere la persona con lesione midollare e i suoi familiari	<ul style="list-style-type: none">• Elementi di Neurofisiopatologia ed eziologia• La presa in carico della persona con lesione midollare nella fase acuta e cronica• La presa in carico e il supporto dei familiari• La rete dei servizi• Interventi riabilitativi	Seminari in aula	1 CFU	Max 60	1 edizione al secondo semestre Periodo: aprile/maggio	Partecipazione al 100%	II ANNO

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE e ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE
DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA SEDE DI **BORG SAN LORENZO -**

A.A. 2013-2014

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>Attività Formative Interdisciplinari</p> <p>SEMINARIO INTERCORSO</p> <p>TITOLO : MANOVRE SALVAVITA NEL POLITRAUMATIZZATO</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Prof. Pantalone Desiré Prof. De Paola Alberto Prof. Agostini Antonella</p> <p>Sede: Borgo San Lorenzo</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA': <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario <input type="checkbox"/> Tirocinio <input type="checkbox"/> Stage <input type="checkbox"/> Altro</p>	<p>Indicazioni alla esecuzione di manovre salvavita e percorsi di gestione per una corretta esecuzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Indicazione alle varie manovre salvavita (tracheotomia, introduzione di drenaggio toracico, packing, toracotomia d'emergenza) • Definizione di damage control • Pianificazione delle procedure • Nozioni di base sulle procedure: materiale e metodi di esecuzione • Competenze infermieristiche: preparazione alla procedura, assistenza durante la procedura, assistenza alla persona dopo la procedura 	<p>Lezioni frontali interdisciplinari Simulazioni</p>	<p>1 CFU</p>	<p>Max 60</p>	<p>1 edizione al secondo semestre Periodo: Maggio</p>	<p>Partecipazione al 75%.</p>	<p>III anno corso di Laurea in Infermieristica</p> <p>V-VI anno corso di Laurea in Medicina e Chirurgia</p>

- Sono riservati 10 posti per gli studenti delle altre sedi di infermieristica
- Sono riservati 15 posti per gli studenti del CdL in Medicina e Chirurgia
-

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE e ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE
DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA Sede VALDARNO A.A. 2013-14 -

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>Infermieristica Generale</p> <p>TITOLO : EDUCAZIONE ALLA SALUTE ED EDUCAZIONE TERAPEUTICA</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Manetti S. Picchioni L.</p> <p>Sede: Valdarno</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Laboratorio Seminario X Tirocinio Stage altro _____</p>	<p>Orientare lo studente sui servizi di educazione alla salute e di educazione terapeutica</p> <p>Realizzare progetti di educazione alla salute e/o educazione terapeutica</p>	<p>La funzione educativa dell'infermiere: educazione alla salute, ed educazione terapeutica Ambiti operativi e rete dei servizi Metodologia per la stesura ed erogazione di progetti di educazione alla salute e/o educazione terapeutica</p>	Tirocinio	Fino a 6 C.F.U.	10 studenti	1 edizione per semestre	Valutazione del tirocinio	2° e 3° Anno di Corso

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
Infermieristica Generale TITOLO : ESPERIENZE IN SANITÀ PUBBLICA DOCENTE RESPONSABILE: Manetti S. Picchioni L. Sede: Valdarno TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: Laboratorio Seminario <input checked="" type="checkbox"/> Tirocinio Stage altro _____	Individuare le specifiche competenze infermieristiche in Sanità Pubblica Sviluppare capacità di analisi dei bisogni di salute a livello di comunità	Caratteristiche organizzative, livelli di integrazione e attività di competenza dei servizi di sanità pubblica Il Dipartimento di Prevenzione La prevenzione nei luoghi di lavoro.	Tirocinio	Fino a 6 C.F.U.	Da 1 a 4 studenti	1 edizione per semestre	Valutazione del tirocinio	2° e 3° Anno di Corso

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
Infermieristica Clinica TITOLO : PERCORSI ASSISTENZIALI SPECIALISTICI IN AREA MEDICA, CHIRURGICA E PEDIATRICA: Esperienze in strutture dell'area vasta, della ASL 8 o in altre strutture Italiane DOCENTE RESPONSABILE: Manetti S. Picchioni L. Sede: Valdarno TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Laboratorio Seminario X Tirocinio Stage altro _____	Individuare le competenze e funzioni infermieristiche specifiche di ogni ambito Sviluppare capacità di pianificazione, attuazione e valutazione dell'assistenza infermieristica nell'ambito specifico	Caratteristiche strutturali e organizzative del servizio e sua collocazione nella rete dei servizi Casistica Priorità assistenziali correlate allo specifico quadro clinico Progettazione, attuazione e valutazione di un piano di assistenza su casi clinici individuati	Analisi di casi clinici Tirocinio	Fino a 6 C.F.U.	Fino a 10 studenti, secondo il tipo di percorso	1 per semestre	Valutazione del tirocinio e/o elaborato finale	2° e 3° Anno di Corso
	Individuare le competenze	Caratteristiche strutturali e	Tirocinio	Fino a 6	Fino a 10	1 per	Valutazione	2° e 3° Anno

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
Infermieristica Clinica TITOLO : ESPERIENZE IN STRUTTURE SPECIALISTICHE IN AREA RIABILITATIVA (NEUROLOGICA E CARDIOLOGICA) Esperienze in strutture della ASL 8 o in altre strutture Italiane DOCENTE RESPONSABILE: Manetti S. Picchioni L. Sede: Valdarno TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Laboratorio Seminario X Tirocinio Stage altro _____	e funzioni infermieristiche specifiche di questo ambito	organizzative del servizio e sua collocazione nella rete dei servizi Casistica, priorità assistenziali correlate allo specifico quadro clinico		C.F.U.	studenti, secondo il tipo di percorso	Semestre	del tirocinio e/o elaborato finale	di Corso
	Progettare ed erogare interventi formativi rivolti	Il ruolo dell'Infermiere nella formazione	Lezione Lavoro di	Fino a 6 C.F.U.	10 studenti	1 edizione per semestre	Valutazione del tirocinio	2° e 3° anno

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
Attività Professionalizzanti Infermieristiche TITOLO : FORMAZIONE DOCENTE RESPONSABILE: Manetti S. Sede: Valdarno TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Laboratorio Seminario <input checked="" type="checkbox"/> Tirocinio Stage <input checked="" type="checkbox"/> altro	alla formazione di altri studenti infermieri o del personale di supporto	La progettazione ed erogazione degli interventi formativi	gruppo Studio guidato Tirocinio				e Documentazione della lezione effettuata	
	Redigere un progetto di ricerca bibliografica o	Riferiti all'area tematica individuata	Lezioni	5/6 C.F.U.	Fino a 4 studenti per	1 per Semestre	Valutazione di tirocinio	3° Anno di Corso

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
Attività Professionalizzanti Infermieristiche TITOLO : PROGETTO DI RICERCA BIBLIOGRAFICA O SPERIMENTALE DOCENTE RESPONSABILE: Manetti S. Sede: Valdarno TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Laboratorio Seminario Tirocinio Stage X altro _____	sperimentale sulla base dei problemi prioritari di salute riscontrati nel servizio sede di tirocinio, finalizzato o meno alla stesura della tesi finale		Lavori di gruppo Tirocinio		progetto		Presentazione del progetto	
	Conoscere il movimento dell'E.B.N. e le sue	La nascita del movimento Evidence Based	Seminario in aula	2 CFU	Da 10 a 30	1 Edizione	Test di valutazione	3° anno

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
Infermieristica clinica TITOLO : LE PROVE DI EFFICACIA NELLE LESIONI CUTANEE DOCENTE RESPONSABILE: Manetti S. Sede: Valdarno TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario <input checked="" type="checkbox"/> Tirocinio Stage altro _____	finalità Effettuare una ricerca bibliografica su quesiti di pratica clinica, con particolare riferimento alle lesioni cutanee Riconoscere gli stadi, l'evoluzione ed il trattamento delle lesioni cutanee Individuare le competenze infermieristiche nel trattamento e nella gestione delle lesioni cutanee	E.B.N.: generalità, piramide delle evidenze, metodologia della ricerca, ricerca su siti specializzati Le lesioni cutanee: evoluzione Le medicazioni L'infermiere e la gestione delle lesioni cutanee (compresa la gestione del dolore)	Ricerca guidata su siti specializzati Tirocinio	60 Ore		I Semestre Da 10 a 30	ed elaborati finali	

* il 10 % del totale dei posti disponibili è riservato agli studenti delle altre sedi, solo nel caso in cui non fossero richiesti, questi posti potranno essere riassegnati a studenti della sede.

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	CFU	N° Studenti *	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta studenti del
<p>- Infermieristica clinica</p> <p>TITOLO : “L’INFERMIERE IN RSA: LE PROFESSIONI SANITARIE SI INTEGRANO AL SERVIZIO DELL’ANZIANO FRAGILE”</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Manetti S.</p> <p>Sede: Valdarno</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario <input type="checkbox"/> Tirocinio Stage altro _____</p>	<p>Sottoporre allo studente un panorama aggiornato e reale relativo all’invecchiamento della popolazione e al “problema” della cronicità</p> <p>-Spiegare l’organizzazione dei servizi alla persona e la rete sociosanitaria nel territorio toscano</p> <p>- Presentare l’organizzazione della RSA ed il suo ruolo nei servizi alla persona</p> <p>- Diffondere la conoscenza di modelli di qualità centrati sull’outcome piuttosto che sui processi</p> <p>- Offrire spunti per l’orientamento alla professione dello studente</p>	<p>Il panorama sociosanitario attuale e l’invecchiamento della popolazione</p> <p>Orientarsi nei Servizi: punti di forza e di debolezza del sistema</p> <p>Il paradigma della fragilità e le sue implicazioni con il mondo sociosanitario</p> <p>L’accoglienza della persona in RSA: dalla valutazione multidimensionale alla realizzazione di un’“abito cucito sulla persona”</p> <p>Qualità e Benessere al servizio della Persona</p> <p>L’informatizzazione a supporto della sicurezza e della qualità dei servizi</p> <p>Un comunità scientifica dalla condivisione di un ideale all’adesione al gruppo</p>	LEZIONI	1 CFU	50 studenti studenti	1 edizione 1° semestre	Pre e post test	3° anno

* il 10 % del totale dei posti disponibili è riservato agli studenti delle altre sedi, solo nel caso in cui non fossero richiesti, questi posti potranno essere riassegnati a studenti della sede.

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE e ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

a.a.2013-14 sede di LAGONEGRO -

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n°edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>AREA TEMATICA: Infermieristica Clinica</p> <p>TITOLO : DONAZIONE E TRASFUSIONE DEL SANGUE</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Prof. Lido Calorini, Benedetto Mitidieri</p> <p>Sede: Lagonegro (PZ)</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Laboratorio X Seminario Tirocinio Stage altro</p>	<p>Norme e procedure per un utilizzo sicuro ed efficace degli emocomponenti Valutazione e gestione dei soggetti trattati con emocomponenti</p>	<p>Basi di immunoematologia La medicina trasfusionale Gli emocomponenti La compatibilità Le reazioni trasfusionali</p> <p>Gestione e controllo della donazione Linee guida e responsabilità dell'infermiere nella donazione Il percorso del sangue e le normative vigenti Controllo delle trasfusioni Responsabilità dell'infermiere nelle trasfusioni L'autotrasfusione Problematiche giuridiche del processo donazione/trasfusione</p>	<p>Lezioni frontali e interattive</p>	<p>1 CFU (10 ore di lezione)</p>	<p>Max 50</p>	<p>1 edizione al secondo semestre</p>	<p>Partecipazione totale alle esercitazioni e superamento o test di verifica finale</p>	<p>Il anno</p>

* il 10 % del totale dei posti disponibili è riservato agli studenti delle altre sedi, solo nel caso in cui non fossero richiesti, questi posti potranno essere riassegnati a studenti della sede.

Nuovi inserimenti

A.A. 2013 – 2014

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE e ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

a.a.2013-14 sede di FIRENZE

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n°edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>AREA TEMATICA: Infermieristica Clinica</p> <p>TITOLO: Simulazione high fidelity nelle emergenze pediatriche</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Prof. Filippo Festini</p> <p>Firenze</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Laboratorio Seminario</p>	<p>- acquisire abilità tecnico-manuali, gestuali e relazionali nel gestire situazioni di emergenza in un DEA pediatrico</p>	<p>- partecipazione attiva a sessioni di simulazione riguardanti casi assistenziali di emergenza-urgenza pediatriche. Il laboratorio di simulazione è dotato di manichini di simulazione interattivi ad alta tecnologia che consentono di riprodurre ad alta fedeltà situazioni cliniche complesse ed in rapido cambiamento</p>	<p>Sessioni di training in laboratorio di simulazione</p> <p>Lezioni Frontali</p>	1	20	2° semestre (settembre)	test	2° e 3° anno

**ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE e ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE
DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA**

a.a.2013-14 sede di FIRENZE

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n°edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>AREA TEMATICA: Infermieristica clinica Attività professionalizzanti infermieristiche</p> <p>TITOLO : Studio di prevalenza sulle ulcere da pressione: rilevazione, inserimento e analisi dati.</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Cristina Fabbri</p> <p>Docenti: Tricca Manola</p> <p>Sede: Firenze</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Laboratorio Seminario Tirocinio</p>	<p>Fornire contenuti teorici ed esperienziali sulla realizzazione di un'indagine di prevalenza sulla presenza di ulcere da pressione su pazienti ospedalizzati</p>	<p>Seminario sulla realizzazione di un'indagine di prevalenza sulle UdP in ambito ospedaliero</p> <p>Esercitazione pratica sulla rilevazione dei dati su paziente e documentazione clinica.</p> <p>Analisi e presentazione dei risultati dell'indagine</p>	<p>Lezione frontale interattiva</p> <p>Rilevazione diretta dei dati in studio al letto del paziente.</p> <p>Inserimento dati in database dedicato (studio individuale)</p> <p>Lezione frontale per la presentazione dei risultati dell'indagine.</p>	<p>2 CFU</p>	<p>Minimo 5 Massimo 25</p>	<p>Giugno 03 Ore 9 - 13 Presentazione progetto e formazione alla rilevazione</p> <p>Giugno 04 Ore 14 - 18 Rilevazione al letto del paziente</p> <p>Inserimento dati Studio individuale</p> <p>Giugno 13 Ore 9 - 13 presentazione risultati e discussione</p>	<p>Presenza al 90%</p>	<p>2° anno 3° anno</p>

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n°edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
Stage altro _____								

* il 10 % del totale dei posti disponibili è riservato agli studenti delle altre sedi, solo nel caso in cui non fossero richiesti, questi posti potranno essere riassegnati a studenti della sede.